



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 74 / 2021 del 14/12/2021

PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EDIFICIO STORICO "VILLA ZORN" A SESTO SAN GIOVANNI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E INSERIMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE AI SENSI ED EFFETTI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50 / 2016.

VERBALE

Il quattordici di dicembre 2021 a partire dalle ore 20.52, nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, al momento della votazione risultano i seguenti Consiglieri comunali:

Nome e Cognome	Carica	Pres	Nome e Cognome	Carica	Pres
DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	SI	MOLTENI MARIO	Consigliere	SI
FIORINO GIOVANNI	Presidente	SI	PAGANI MARIALUIGIA	Consigliere	SI
ATTANASIO TULLIO	Consigliere	SI	PASQUINELLI ROSSANO SERGIO	Consigliere	SI
BONOMELLI MOSE' WALTER	Consigliere	SI	PASTORINO LOREDANA LUCIA	Consigliere	SI
CARPANI EMILIO FRANCESCO	Consigliere	SI	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere	SI
CHITTO' MONICA LUIGIA	Consigliere	SI	RICUPERO VINCENZO	Consigliere	SI
COZZA MARCO FRANCESCO	Consigliere	SI	ROSA VITTORIA	Consigliere	SI
CULICI GIOVANNI	Consigliere	SI	SCARANGELLA ROSARIA	Consigliere	SI
GALANTE LORIS	Consigliere	SI	TROMBONI DANIELE	Consigliere	SI
GHEZZI GABRIELE	Consigliere	SI	VALSECCHI SERGIO	Consigliere	SI
FLORIDI CHIARA	Consigliere	NO	VINCELLI GIANMARIA PAOLO	Consigliere	SI
LEO UMBERTO ANTONIO	Consigliere	SI	VINO PAOLO	Consigliere	SI
LOMBARDO NICOLA	Consigliere	SI			

PRESENTI: 24 ASSENTI: 1

La presenza dei Consiglieri Vittoria Rosa, Marco Cozza, Gabriele Ghezzi e del Sindaco Roberto Di Stefano è avvenuta da remoto mediante piattaforma Gotomeeting, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio comunale del 16.11.2020 – P.G. n. 94242.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza, compresa la votazione, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

Assume la presidenza il Presidente - **Giovanni Fiorino**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale - **Marco Ciancaglini**

Sono presenti gli assessori: Alessandra Aiosa, Davide Coccetti, Antonio Lamiranda, Marco Lanzoni (da remoto), Alessandra Magro, Roberta Pizzochera.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Vista la proposta deliberativa n. 116 del 02/12/2021 ad oggetto:

PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EDIFICIO STORICO "VILLA ZORN" A SESTO SAN GIOVANNI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E INSERIMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE AI SENSI ED EFFETTI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50 / 2016.

Udita la relazione dell'Assessore Antonio Lamiranda

Visti i pareri allegati alla stessa

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera

Udita la replica dell'Assessore Antonio Lamiranda

Dato atto che è stato presentato un **Ordine del Giorno** dal Partito Democratico, illustrato dal Consigliere Nicola Lombardo, con il seguente esito:

con **4** voti favorevoli, **16** contrari (Attanasio, Ricupero, Vincelli, Culici, Ghezzi, Valsecchi, Pogliaghi, Bonomelli, Pasquinelli, Scarangella, Rosa, Fiorino, Cozza, Carpani, Molteni ed il Sindaco), **4** astenuti (Galante, Tromboni, Pagani, Vino), espressi con votazione palese, per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri in videoconferenza, dai **24** presenti e votanti, l'Ordine del Giorno **è respinto**;

con **17** voti favorevoli, **4** contrari (Lombardo, Chittò, Leo, Pastorino), **3** astenuti (Galante, Tromboni, Pagani), espressi con votazione palese, per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri in videoconferenza, dai **24** presenti e votanti;

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa n. 116 del 02/12/2021 ad oggetto:

PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EDIFICIO STORICO "VILLA ZORN" A SESTO SAN GIOVANNI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E INSERIMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE AI SENSI ED EFFETTI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50 / 2016.

INDI,

con separata votazione, con **17** voti favorevoli, **4** contrari (Lombardo, Chittò, Leo, Pastorino), **3** astenuti (Galante, Tromboni, Pagani), espressi con votazione palese, per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula e con dichiarazione dai consiglieri in videoconferenza, dai **24** presenti e votanti;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GIOVANNI FIORINO

Il Segretario Generale
MARCO CIANCAGLINI

documento firmato digitalmente

Allegati:

hash: 25e32c00b1b874f068508607c873779f78997de55ea54c2c77724b2097cc4c7a - "0-indice EL.ELAB-signed.pdf"
hash: e573bbf529f192804d2d9b882b740ff03b005248cc5f240b8bd46ce7d4e216b3 - "1-PREMESSA-signed.pdf"
hash: a627e17aa1c07dded9e7a1ba3ddf82dda5a20b29eb602c1aeb06a9a95b1c58cd - "10-INTERVENTO EDILIZIO IN PROGETTO-signed.pdf"
hash: 9b6352225d7f8a8dc7ac410357ea2e6d7f4f014df0ae41d229c7b2d38dc4f284 - "11-STIMA-LAVORI-QUADRO-ECONOMICO-signed.pdf"
hash: 04059814f618e689aa1ff97453c4f8ce5f1a6a547df7c1401d89c9ac796fba6f - "12-CRONOPROGRAMMA-signed.pdf"
hash: 3582d323e43f7acb3783728aaae2e5bd5f5366b6c6786d34b6af2bc8481f2fda - "13-TAVOLE_DI_PROGETTO-signed.pdf"
hash: 2c917ac1817da273db10cf44d0abb3894a47fb9c2eb806273dac5e6f3f336ae1 - "14-RELAZIONE_GEOLOGICA-signed.pdf"
hash: c75d28045405d698e1163687f1490d9b26a9923c6efb68e12301d9a4d2712525 - "15-VALUTAZIONE-IMPATTO-ACUSTICO-signed.pdf"
hash: f38e11e6586cba504fd1b5ec5b3a35e46de32b50f74a213364eff9c3f6e58d35 - "16-INVARIANZA_IDRAULICA-signed.pdf"
hash: f7b096d38ab508a1ecf0602d54c691dd88a524f815b7a6462cc62cadecf9f643 - "17-PRELIM_VVF-signed.pdf"
hash: 142b312dc7f092316d97988ced1015798e18ff4e18d14c4d3aa35920d8a749d4 - "18-SICUREZZA-signed.pdf"
hash: 263036fbf922345793d23811dd9ace14a2c52fc880830a3a0534af6e47dc4aab - "19-IMPIANTI_ELETTRICI-signed.pdf"
hash: e6e56fd77c0949f6af36856abd290bd8da938af4d356cf25a8dc883bec6a4aa0 - "2-CENNI STORICI-signed.pdf"
hash: 9ed3aa7ca77786bdc95dbf109f04766a99a5eb5aaf44a4cffa081ef3332784c - "20-IMPIANTI_MECCANICI-IDRICI-signed.pdf"
hash: b4e680ea9f6c1725e43cd6a8077bb586b45bb64687580a61eb5a7d650764ed1c - "3-STATO DI FATTO-signed.pdf"
hash: e10cf27e65326ff456e82e17414a827d3c9005c5c66f72597380c14af9eb524c - "4-INTERVENTI_MANUTENTIVI_RECENTI-signed.pdf"
hash: 159f25c42b0e1bb2e641e7633510a8f16fe29d9b87a07df5ef0c22348f1d3272 - "5-INSERIMENTO_URBANISTICO_VINCOLI-signed.pdf"
hash: 5432e5ee149245e1ace29ddb70ef9b098dfdd6cb34882b58da73e323594b22aa - "6-DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA-signed.pdf"
hash: a190e3 ba27736d752ba9bd83a1139e8e8f295f10d8ac6a7b23627926ec8ac5c - "7-STATO DI FATTO-signed.pdf"
hash: a1ed589c95730090f232e6fabe2a157d79f0ba68526810290028e71385d26b2 - "8- 8.1-8.2-8.3 AUTORIZZAZIONI_SOPRINTENDENZA-signed.pdf"
hash: 52e14961710361a6147179fd1a2712729ecbd92e3a6dedd0447ad29b4eef70c - "9-PROGETTO DI FATTIBILITA-signed.pdf"
hash: 0f2d950c4dee854f864c2897ff5fff92004dce54e52c41902e507f9715cad45f - "Tav.01 inquadramento territoriale-signed.pdf"
hash: 934dcd54fb42a9d3900bd10a4c2582c33c9c29edf5128fb7ca9902359c65b4ff - "Tav.02 raffronto variante-signed.pdf"
hash: 840fda8b5d04e1c431435b8fde7313185a9064c143c7525dc74ed57e1d3bac79 - "Tav.03 pianta Piano Terreno-signed.pdf"
hash: 55dd948ed67317f9958356af8dbf8444c4647a7048661362e4e63e0a71ccfd55 - "Tav.04 Pianta p.int. 1^ 2^ 3^ copertura-signed.pdf"
hash: 36e642674fdc362728a3ed6def0fbd44ce75a5d0cc838f4592e62324c1192332 - "Tav.05 sovrapposizioni gialli-rossi-signed.pdf"
hash: b10f72da83ac82c479ef03c584db432091a24dddb6fb2fd0e7af04e724f73413 - "Tav.06 Pianta, prospetti, progetti-signed.pdf"
hash: 4bc87ba9abc44544798a7dc2ec67849f0ed6cbfd7e2c18d76a07f338a0c7da87 - "Tav.07 Sezione pianta viste-signed.pdf"
hash: c348847e677fcc72b3780d2fcbf71b608cd9a24a5ffe96bc6ce7663a2f5573468 - "Tav.08 rendering-signed.pdf"
hash: d9a191686bdf88ec1992ff6820cbce437e20df3b933cdca4a5e58794e15f9a5 - "Tav.09 progetto restauro-signed.pdf"
hash: 81c909dd009d332425e534ce8a617b5fd803796e009825dbac768ebfe4afddccf - "Tav.10 rilievo topografico-signed.pdf"
hash: a3a257b9fc5181d785f2854570307be4b16ffdf2dcf416386310f5d5b336ae - "3PROGETTO DI FATTIBILITA.SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE-signed.pdf"
hash: aebb91179a2da1bdfc398614f0afdf0f4dbacba1a76d14fa45417d2f99db8273 - "4BOZZA CONVENZIONE GDS 30 novembre 2021-signed.pdf"
hash: d97e1302e4e206c6544df9cc667a623f448853ccfd8d8bb2c4f9b58d0d2ade - "5Matrice dei rischi-signed.pdf"
hash: b4c92bbdd6d5486c6ba575f820956be08b2a8df668c00f17bdbdd773 5bd25ced - "6.Asseverazione Pef Villa Zorn 26.6.20-signed.pdf"
hash: 46a40b596310c3c4a86e107b823af75d692b89f83463d8f6679900263df23d71 - "VERBALE DI VERIFICA-signed (1).pdf"
hash: f6aa954767c9882e3e6785e464498392177cdf0046af3cacba4a0d710a2f6897 - "Parere Tecnico digitale.pdf"
hash: b4b0fc6177044ccaf1426cd521bbe0e9c7f2e9c33f20da4498b724e5ca78e7fb - "Parere Contabile digitale.pdf"
hash: afc666a00525e8a5642f01f1853d1a8b8b3d6721678a5c7bc9f335699d91f668 - "estr verb villa zorn.pdf"
hash: 45a49e657d251f3e546b77d83235fb1b75dec9ba4f79ec02f038d4a4f3868fb - "Odg PARTITO DEMOCRATICO Villa Zorn.pdf"
hash: 206508c83217f6bdaf8bb9d40d9b0c81faccdd4b69ab955e3e3dc527a1cdf00eb - "RISCONTRO-Odg_VILLA-ZORN-signed-document_ori.stamped.pdf"



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

***Allegato-Proposta di deliberazione
Consiglio Comunale***

N. 116 /2021 del 02/12/2021

OGGETTO: **PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'EDIFICIO STORICO "VILLA ZORN" A SESTO SAN GIOVANNI DICHIARAZIONE DI INTERESSE PUBBLICO E INSERIMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ NEGLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE AI SENSI ED EFFETTI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50 / 2016.**

Direttore d'Area / Dirigente	DI GIORGIO ANTONIO
Il Responsabile di Settore	ANTONIO DI GIORGIO
Settore	Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio	Settore Edilizia Pubblica e Global Service

IL DIRETTORE

Premesso che:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 5/11/2018 veniva approvato il verbale di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Monza, datato 8 novembre 2018, R.G. n. 4077/2018 e veniva autorizzata la sottoscrizione dello stesso, nella causa iscritta al n. 4077/2018 di ruolo generale, promossa da Circolo A.N.P.I. S.c.a.r.l. contro il Comune e Abaco S.p.A. e con l'intervento volontario di G.D.S. S.r.l.

Suddetto verbale, in particolare, confermava, sulla scorta della deliberazione di Giunta n.14/2018 precedentemente assunta, essere obiettivo strategico a lungo termine dell'Amministrazione la riqualificazione e la gestione del complesso di "Villa Zorn" e delle aree esterne, complesso sito in Sesto San Giovanni via Cesare da Sesto n. 113, distinto nel Catasto Fabbricati al foglio 22 mappale 121, da destinarsi ad attività sociali, culturali, ricreative e commerciali, da compiersi mediante il ricorso allo strumento della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del d. lgs. n. 50/2016.

Nello stesso verbale, la società G.D.S. S.r.l. esercitante attività di ristorazione nei locali di "Villa Zorn" concessi in uso dal Comune di Sesto San Giovanni, si impegnava a presentare all'Amministrazione comunale, entro il 30 giugno 2020, una proposta per la riqualificazione e gestione del complesso immobiliare di "Villa Zorn" e delle aree esterne allo stesso mediante lo strumento della finanza di progetto;

Nel medesimo verbale il Comune di Sesto San Giovanni accettava la proposta della società "G.D.S. S.r.l." poichè quanto prospettato rappresentava la migliore soluzione, sotto il profilo dell'interesse pubblico per evitare che si determini il degrado dell'attuale stato conservativo della villa ed il fenomeno di "desertificazione" del centro cittadino che proprio nel polo della "Villa Zorn" trova un rilevante punto di attrattiva.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

L'istituto del project financing ex art. 183 c. 15 del d.lgs. 50/2016, in tale ottica interviene al fine della riqualificazione del bene, da un lato in ossequio alle prescrizioni normative a tutela dell'immobile in oggetto, dall'altro assicurando l'economicità dell'intervento che attraverso l'apporto di capitali privati, non avrebbe in tal modo gravato sulle risorse finanziarie dell'Amministrazione. Quest'ultima infatti, conseguentemente al permanere dello stato di pre-dissesto, non avrebbe potuto assicurare certezza e tempestività agli interventi necessari a mantenere il bene in stato funzionale alla sua fruizione.

Nel medesimo verbale l'Amministrazione si impegnavano:

- a valutare la fattibilità del progetto entro il termine di legge di tre mesi dalla presentazione, salvo proroghe per richieste di eventuali modifiche e loro valutazione a norma e sensi di legge;
- al termine delle dovute verifiche richieste dalla normativa vigente, a porre a base di gara il progetto di fattibilità, una volta approvato e dichiarato di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, entro la scadenza del periodo di proroga del rilascio fissato al 31 ottobre 2021 prorogata di gg 270 con DG del 26/10/2021) e comunque compatibilmente con le procedure e le tempistiche imposte dalle normative di legge.

Dato atto che il deposito della proposta di project financing avveniva, da parte della società "G.D.S. Srl", con pec acquisita al prot. gen. n. 48672/2020 del 30 giugno 2020 e, dunque, nel termine assegnato dal verbale di conciliazione giudiziale presso il Tribunale di Monza, n. cronol. 5626/2018 dell'8 novembre 2018, R.G. n. 4077/2018.

Dato atto altresì che tale deposito veniva riscontrato con comunicazione del Settore Edilizia Pubblica e Global Service e del Settore Impiantistica Sportiva e Comunale – Project Financing – Agenzia Casa, avente prot. gen. n. 75616 del 25 settembre 2020, con la quale si chiedevano modifiche e integrazioni ad alcuni elaborati depositati dalla Società;

Dato atto che con la comunicazione prot. gen. n. 57739 del 9 giugno 2021 il Comune:

- invitava la società "G.D.S. s.r.l." ad integrare la proposta con la previsione di opere funzionalmente connesse all'esercizio di servizi pubblici locali di competenza comunale, coerenti alla destinazione e alle caratteristiche dell'immobile posto che gli interventi prospettati riguardavano principalmente opere di manutenzione straordinaria e migliorie finalizzate all'esercizio dell'attività di ristorazione e, come tale, non integranti un servizio pubblico;
- evidenziava ulteriori carenze negli apparati documentali presentati, richiedeva la trasmissione delle necessarie integrazioni;
- precisava che unitamente al progetto fosse depositata l'autorizzazione del Soprintendente ai sensi degli articoli 21, 24, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con particolare riguardo agli interventi edilizi riguardanti la villa, bene tutelato.

Preso atto che nel riscontro fornito con la comunicazione acquisita al prot. gen. n. 67887 del 6 luglio 2021 dalla società "G.D.S. Srl".



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Dato atto che dal confronto in data 8 ottobre 2021 tra il Comune, il Professionista progettista incaricato dalla società "G.D.S. Srl" e il Funzionario della Soprintendenza è stato, da quest'ultimo, espresso un orientamento, di massima, favorevole alla realizzazione delle opere di riqualificazione dell'immobile denominato "Villa Zorn".

Ritenuto che pertanto occorre depositare con celerità presso il Comune, quale Ente proprietario, il progetto di fattibilità avente i contenuti previsti dall'articolo 23 commi 1, 5, 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dall'articolo 14 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, affinché lo stesso sia da questo Ente trasmesso alla Soprintendenza al fine di acquisirne il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole che costituisce condizione affinché il progetto stesso sia validato ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

Vista la nota di risposta, pervenuta in data 19/10/2021 nostro protocollo 106353 con la quale la società G.D.S. Srl ha assunto l'obbligazione di deposito degli elaborati richiesti entro la data del 15/11/2021;

Vista la comunicazione prot.gen. n. 123141 del 01.12.21 con la quale la società G.D.S. Srl trasmetteva a mezzo PEC integrazione documentale richiesta dall'A.C. a completamento dell'ultima consegna avvenuta il 15/11/2021, afferente la PROPOSTA DI PROJECT FINANCING AI SENSI DELL'ART. DELL'ART. 183, COMMA 15 E SS. MM.II. DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, AVENTE AD OGGETTO LA "riqualificazione e gestione di una porzione di Villa Zorn";

Preso atto che la stessa risulta costituita dai documenti ed elaborati elencati nell'allegato **ELENCO DOCUMENTAZIONE** posti a far parte integrante della presente proposta di approvazione.

Dato atto che in data 01/12/2021, in contraddittorio tra i progettisti e i soggetti di supporto al Responsabile unico del procedimento, è avvenuto il processo di **verifica del progetto di fattibilità**, effettuato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 / 2016, e che lo stesso si è concluso con esito positivo.

Rilevato che le **lavorazioni** vengono descritte nella proposta progettuale nei seguenti termini:

Lavori da realizzare previsti dalla proposta di project financing:

Il progetto di fattibilità di cui all'oggetto presentato in soprintendenza da questa A.C., al fine di avere un parere relativo le linee di indirizzo per la proposta di Project Financing presentata dalla società G.D.S. Srl, riguarda l'immobile della Villa Zorn, dei suoi ambiti pertinenziali.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di riqualificare rispetto ad aspetti funzionali, qualitativi e di adeguamento normativo, l'immobile della villa, dei propri spazi pertinenziali prevedendo la razionalizzazione degli stessi tramite la progettazione di un nuovo corpo che ospiterà la funzione di ristorazione, oggi svolta da un confusionario posizionamento di strutture posticce mobili non adeguate rispetto ai canoni architettonici della villa e rispetto della normativa in ambito di tutela degli immobili storici. Infatti come più volte sollecitato dalla stessa soprintendenza con numerose



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

comunicazioni PEC, si invitava l'A.C. ha provvedere in un arco temporale limitato al rispetto della normativa in relazione alla presenza di questi manufatti mai autorizzati dalla stessa soprintendenza di Milano.

Pertanto l'intervento progettuale del project financig, parte dalla razionalizzazione degli spazi esterni, tramite la progettazione di nuovi camminamenti in pietra volti ad adeguare quelli esistenti e a creare nuovi percorsi nell'antistante spazio che verrà ridefinito a giardino della villa e dello spazio annesso del pino argentato, per riequilibrare la funzionalità dell'attività di ristorazione posta al piano terra dell'immobile, tramite la creazione di un corpo architettonico in grado di dialogare funzionalmente e stilisticamente con la Villa Zorn.

Il nuovo manufatto che sarà posizionato attigualmente rispetto alla Villa, tale ubicazione risulta la meno invasiva rispetto alla Villa Zorn.

Come sopra specificato l'intervento prevederà la rimozione delle strutture esistenti posticce posizionate oggi frontalmente rispetto all'affaccio principale della Villa verso il giardino e a fine di ridefinire gli ambiti esterni tra gli spazi d'ambito della villa e quelli afferenti la struttura del pino argentato, verrà rimossa anche la cancellata che oggi divide i due ambiti.

Gli spazi pertinenziali saranno quindi oggetto di riqualificazione in relazione ai molteplici aspetti tra cui anche la presenza delle piante storiche del giardino della villa , il patrimonio arboreo verrà valorizzato, infatti la distribuzione planimetrica del nuovo corpo è stata concepita in relazione alle preesistenze delle alberature storiche al fine di preservarle.

L'edificio nuovo è stato pensato architettonicamente in modo differente rispetto alla villa dal punto di vista formale, ma nel contempo è capace di dialogare con la presenza storica sia del manufatto villa che degli alberi storici.

Il corpo nuovo si stacca di 50 cm. dallo spigolo dell'edificio storico (come richiesto dalla Soprintendenza nell'autorizzazione al progetto precedente), la campitura delle vetrate in successione è dimensionata con riferimento alle aperture esistenti nell'edificio storico con passo di cm 110 fra montanti.

Quindi liberando l'affaccio principale della villa dalle preesistenze, l'immobile non solamente sarà riqualificato e potrà godere di un plateatico in pietra grigia (beola) in sostituzione dell'attuale autobloccante in cemento(come indicato dalla Soprintendenza) e contestualmente di un manto erboso all'inglese per l'intera estensione della superficie antistante la villa stessa.

L'intervento quindi prevederà la riorganizzazione funzionale dell'attuale attività di ristorazione tramite la riorganizzazione complessiva degli spazi esterni, e la creazione di un nuovo corpo, al fine di creare un rapporto relazionale con lo spazio attiguo del Pino Argentato attualmente utilizzato come luogo di ritrovo per attività di dancing.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Il progetto consentirà di restituire prestigio al manufatto e alle proprie pertinenze, contestualmente sarà garantita una razionale distribuzione delle attività, l'edificio Villa sarà anche interessato da un intervento manutentivo di restauro.

In particolare la volontà di ridare prestigio al manufatto tramite una riorganizzazione complessiva del lotto in cui si prefigge di agire il progetto di project financing, ha l'unica finalità di evidenziare l'interesse pubblico insito nella proposta, tramite la realizzazione di opere afferenti l'involucro della villa.

In particolare sono previste opere di restauro del manufatto storico tramite la manutenzione di intonaci e pigmentazioni superficiali omogenee all'esistente previa verifica materica dei fondi come descritti nella stima lavori. Le superfici di facciata saranno caratterizzate dalla posa di idoneo trattamento di finitura con velatura superficiale protettiva. Al fine di garantire protezione e durabilità all'involucro l'intervento prevede la revisione completa del manto in coppi e della sottostante struttura di sostegno in legno.

Preso atto che il **Quadro Economico** degli interventi di riqualificazione previsti per la Villa Zorn :

VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO LAVORI
A	IMPORTO DEI LAVORI	euro 675.000,00
	ONERI DELLA SICUREZZA	euro 13.500,00
	IMPORTO TOTALE A	Euro 689.000,00
B	SPESE TECNICHE	euro 88.000,00
	IMPREVISTI	euro 12.080,00
	CNPAIA 4%+IVA SPESE	euro 23.654,00
	IVA LAVORI - SICUREZZA-IMPREVISTI	Euro 154.238,00
	IMPORTO TOTALE B	Euro 277.972,00
A+B	IMPORTO TOTALE OPERE	Euro 966.972,00

Dato atto che a seguito dei contenuti progettuali sopra descritti, a seguito della verifica approfondita (positiva) della proposta di progetto di fattibilità di project financing presentato dalla società G.D.S. Srl, l'intervento è rilevante in relazione al valore pubblico insito nella proposta.

Dato atto che la presente proposta relativa lo studio di fattibilità per la Villa Zorn è stata sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale al fine di avere un parere di indirizzo.

VISTI :

- il D. Lgs. n. 267 / 2000;
- il D. Lgs. n. 50 / 2016;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

- le *Linee Guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi*, approvate dall'ANAC con Determinazione n. 10 del 23 settembre 2015;
- le *Linee Guida n. 9, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018;

Dato atto che sulla presente proposta vengono espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

Propone al Consiglio Comunale di deliberare

di prendere atto delle premesse e di dichiararle parte integrante della Delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

di dichiarare l'interesse pubblico della proposta di riqualificazione e gestione della Villa Zorn in Sesto San Giovanni;

di approvare i documenti e il progetto di fattibilità che formano la proposta di riqualificazione e gestione della Villa Zorn a Sesto San Giovanni che vengono allegati a far parte integrante della presente Delibera di approvazione;

di prevedere l'inserimento del progetto di fattibilità, a seguito di parere favorevole del Consiglio Comunale al presente atto, negli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente ai sensi ed effetti dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50 / 2016;

di prevedere pertanto l'inserimento del progetto di fattibilità nell'Elenco annuale 2022 del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022 / 2024 dell'Ente per euro 966.972,00

di dare atto che la spesa è di euro 966.972,00, così come la parte economica il PEF sarà a carico del privato concessionario società "G.D.S. s.r.l." configurandosi, in tal caso, la fattispecie "off balance sheet";

di dare atto pertanto che l'operazione è neutra ai fini della contabilizzazione del bilancio dell'Ente e non rilevante ai fini degli equilibri di finanza pubblica;

di dare atto che il RUP del presente Procedimento è l'arch. Antonio Di Giorgio;

di stabilire che il Responsabile del Procedimento provvederà direttamente, ovvero tramite gli uffici comunali rispettivamente competenti per materia, al rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla-osta, permessi, licenze, richiesti dal Concessionario, nel più breve tempo possibile, anche mediante l'utilizzo delle procedure semplificate previste dalla normativa vigente, laddove ricorrano i necessari presupposti di legge;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

di prendere atto che, in forza di quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, lett. c), del D.P.R. n. 380 / 2001, i provvedimenti edilizi relativi alle opere da realizzare saranno rilasciati a titolo gratuito;

di demandare agli Uffici preposti, in esecuzione della presente Deliberazione, la predisposizione del bando di gara pubblica per la selezione del soggetto Concessionario

di stabilire sin d'ora che, fermi i contenuti della presente proposta di approvazione e dei documenti ed elaborati ad essa chiamati a far parte integrante, l'Ufficiale rogante dell'atto pubblico relativo alla concessione delle opere di riqualificazione e gestione della villa Zorn potrà apportare allo Schema di Convenzione le necessarie clausole di carattere formale rivolte alla miglior stesura dell'atto stesso.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

PRESIDENTE: Passiamo alla delibera al punto 3: “**Proposta di riqualificazione e gestione dell’edificio storico ‘Villa Zorn’ a Sesto San Giovanni, dichiarazione di interesse pubblico e inserimento del progetto di fattibilità negli strumenti della programmazione economico finanziaria dell’Ente, ai sensi ed effetti dell’art. 183 comma 15, del decreto legislativo n. 50/2016**”.

Non c'è relatore, do la parola all'Assessore Lamiranda.

ASSESSORE LIMIRANDA: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

La proposta di project nasce in forza dell'accordo conciliativo tra la società GDS e il Comune di Sesto San Giovanni e all'epoca anche il Circolo Anpi Scarl dell'8 novembre 2018, dove attraverso un accordo ponte si prevedeva il rilascio della struttura a metà dell'annata 2020 o, in alternativa, era prevista la proposta di presentazione di un project per la riqualificazione della struttura della storica villa. La ragione ovviamente è evidente anche in base alla proposta di riqualificazione del project, ovvero la struttura tecnicamente è inidonea in quanto tale alla prosecuzione del tipo di attività che attualmente veniva svolta, soprattutto in particolar modo al pianterreno. Necessitava, quindi, da parte dell'Amministrazione, l'eventuale ulteriore messa a bando di gara per una concessione pura e semplice, dover ricorrere ovviamente alla messa prima in pristino e a norma, con tutte le limitazioni che ne derivano anche tecniche e pratiche dall'essere la villa sottoposta a tutela dei Beni ambientali. Pertanto, sin dall'epoca, cioè sin da quando abbiamo fatto l'accordo nel 2018, avevamo individuato lo strumento del project come lo strumento ottimale attraverso cui fare finanza pubblica utilizzando il capitale privato e quindi salvaguardare un bene storico, soprattutto com'è la Villa Zorn, mantenere una centralità funzionale alla villa medesima come punto di vita all'interno della nostra città, perché comunque è, il Caffè degli Artisti, insieme poi ovviamente all'ex Pino Argentato e oggi Caffè Danzante, comunque riconosciuto un elemento attrattore di vitalità che mantiene in vita la parte centrale della nostra città.

In forza di questo, quindi, come e abbiamo detto, in base agli accordi la GDS si era impegnata a presentare entro il 30 di giugno del 2020 una proposta di project regolarmente protocollata a seguito della quale gli uffici incominciavano a interloquire sulla proposta di progetto – i tecnici – con una prima controdeduzione del 25 settembre 2020.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Sono succeduti poi una serie di incontri di approfondimento sulla proposta di project per poi pervenire, anche attraverso i vari pareri che via via pervenivano dalla Sovrintendenza, perché le varie proposte di project iniziale e delle successive modifiche sono state tutte inviate e sottoposte anche alla Sovrintendenza per un vaglio di massima della proposta di progetto, si arrivava finalmente ad avere la protocollazione del progetto definitivo, concordato tra l'Amministrazione, la area tecnica e il soggetto proponente, dell'intervento di riqualificazione che complessivamente cuba circa un milione di euro, come investimento da parte dell'operatore, che prevede la rimozione dell'attuale struttura precaria esterna alla Villa Zorn, quindi una rivalutazione della facciata che aggetta sul parco Villa Zorn, il recupero di tutta l'area antistante la Villa Zorn ad area pedonale e di passeggio, la demolizione della cancellata della recinzione che divideva l'ex Pino Argentato dall'attuale gestione della ristorazione, quindi creare un unico polmone di area verde in continuità. Insieme a questo poi c'è il recupero dell'adeguamento di tutto il piano terra da un punto di vista ovviamente delle misure di sicurezza, impiantistica e quant'altro, c'è la polimerizzazione delle pareti esterne, quindi un recupero, una loro valorizzazione, compresi anche dei serramenti, quindi in sostanza si opera un restauro completo esterno ed interno del manufatto. In aggiunta a ciò, ai fini della sostenibilità economica dell'investimento, il proponente ha richiesto od ottenuto già un primo visto, ovviamente oltre al placet dell'Amministrazione dell'area tecnica, un primo okay anche dalla Sovrintendenza di poter realizzare al lato della struttura, lato verso l'ex Pino Argentato, una struttura aggiuntiva a vetrate, quindi trasparente, con una copertura, si ipotizza appunto una copertura a verde così meno impattante possibile rispetto a tutto l'ambiente circostante, che consenta di continuare anche il servizio di ristorazione in quell'ambito, in quella misura di spazi attualmente a disposizione del gestore che verrebbero eliminati appunto dalle opere di riqualificazione.

La proposta del Piano Economico Finanziario è stata anche validata ovviamente dall'organo preposto, che vi è stata allegata nella documentazione a sostegno e a supporto della proposta di delibera. Quello che possiamo andare ad indicare che è interessante è che, fatto uno il valore del bene, la restituzione al termine dell'esercizio finanziario di gestione di 22 anni è di 0,85 ed è in linea, diciamo, con la maggior parte dei project, perché vi ricordo che le piscine, la Carmen Longo è 0,87 addirittura il ritorno, se ben ricordo, o 0,82 o 0,87, faccio confusione in questo momento col numero però è comunque in linea con le stime di norma dei ritorni da questo punto di vista. Quindi ci riverrà restituita una struttura che nel suo complesso manterrà l'efficienza e la qualità dell'intervento come se fosse quasi a nuovo con la normale vetustà.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Ovviamente l'intervento verrà inserito nel Piano Triennale dei lavori, perché comunque questa sera all'Aula chiediamo di approvare la proposta di project con la proposta ovviamente di progetto ma, come sapete, bisogna prima fare la gara, quindi una gara pubblica, e l'aggiudicatario poi presenterà il progetto definitivo di realizzazione dell'intervento sulla base dell'impianto che questa sera voi andate ad approvare con l'allegata anche proposta di convenzione legata, di concessione, chiedo scusa, legata appunto all'approvazione del project. Mi piace sottolineare anche che insieme all'aspetto commerciale restitutorio dell'investimento del privato c'è anche l'aspetto sociale, dove appunto abbiamo salvaguardato le attuali misure esistenti, cioè legate alla parte diciamo dell'ex Pino Argentato che oggi si chiama appunto Caffè Danzante. Abbiamo anche dedicato, però, e ipotizzato all'interno della ristorazione la possibilità di effettuare dei percorsi formativi professionali di perfezionamento ovviamente dei nostri giovani che si incamminano in questo percorso di attività professionale. Abbiamo previsto ovviamente la sistematica calendarizzazione nella stagione estiva di balli quali momento di svago e di socializzazione e infine, poi, complessivamente abbiamo anche individuato un percorso di riequilibrio economico finanziario nell'eventualità che l'intervento in esercizio del project possa presentare delle difficoltà economiche, possa presentare degli squilibri di gestione, che consente un riequilibrio nei limiti di variazione laddove sia superiore al 5 per cento per eventi non imputabili ovviamente al concessionario, e possiamo pensare a un effetto pandemico quale quello che abbiamo vissuto in questi anni. Se vi ricordate, infatti, a causa del periodo pandemico abbiamo fatto i riequilibri anche dei precedenti project sia in termini di crono – lavori che in termini di carico fiscale e di investimento.

Quindi, questa fondamentalmente è la proposta di progetto che andiamo a sottoporre all'Aula. Poi è stato presentato un ordine del giorno, controdedurremo, poi, sullo specifico ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore. Apro la discussione. Consigliere Lombardo. Poi si è prenotato il Consigliere Vino.

CONSIGLIERE LOMBARDO: Grazie, Presidente.

Noi abbiamo ascoltato e affrontato con grande attenzione la discussione... Come gruppo chiediamo i dieci minuti aggiuntivi, poi magari non li utilizziamo però intanto chiediamo i dieci minuti aggiuntivi. ...con grande attenzione la proposta e la relazione che ci è stata fatta in Commissione, a cominciare da quello che era il titolo del provvedimento: "Proposta di riqualificazione e gestione dell'edificio storico Villa Zorn".



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Questo ci aveva portato a ipotizzare che appunto ci trovavamo dinanzi a un intervento massivo e strutturale, complessivo rispetto a quella che è appunto una delle ville storiche più importanti che ha Sesto San Giovanni.

Una villa storica che, e lo voglio ribadire anche all'Assessore Lamiranda, ha una importanza nella affettività, nella vita dei suoi cittadini non soltanto per quella che è l'attività oggi svolta da Caffè degli Artisti e dal Caffè Danzante, ma anche soprattutto per quello che ha rappresentato negli anni rispetto anche alla sua collocazione, rispetto anche alle attività che in essa ancora adesso in alcune delle sue parti sono state condotte, perché appunto rappresenta un punto di ritrovo a tuttotondo che va oltre quello della importante, strategica, se vogliamo, per la vivibilità dell'area, della ristorazione e della fruibilità, proprio anche per la sua socialità e culturalità.

Noi, quindi, pensavamo che ci trovavamo dinnanzi, anche perché, lo voglio ricordare, siamo in una fase in cui se c'è una cosa che non manca sono le risorse, parlo non di Sesto San Giovanni ma parlo in generale tra quelle che sono di derivazione governativa già diretta o di fonte europea già diretta, quelle in arrivo dal PNRR, in cui questo tipo di interventi, anche per quello che sta accadendo in questi anni nel Milanese e in Lombardia, penso agli interventi pubblico/privato tra la Regione, Fondazione Cariplo e attività enti locali, in cui questo tipo di interventi di conservazione di patrimonio così importanti, in qualche modo, trovano protagonismo nella parte degli enti pubblici e in cui ovviamente l'utilizzo della Finanza di progetto e della concomitanza col privato rappresenta sicuramente uno degli strumenti, ma chiaramente questo strumento è il provvedimento. Soprattutto poi, quando entreremo nel merito ai chiarimenti che ci sono arrivati, alle controdeduzioni, chiamiamole così, rispetto al nostro ordine del giorno che già anticipo così che nessuno più di tanto (inc.) volutamente in alcune parti ha voluto, come dire, provocare la risposta, perché a noi interessava soprattutto anche fare chiarezza rispetto a quei dubbi che ci erano sorti in sede di discussione rispetto anche, appunto, al futuro della struttura e alla sua fruibilità nel suo complesso.

Per cui, dicevo, siamo in una fase in cui questo tipo di interventi ovviamente vede molti protagonisti e quindi per noi il titolo ci aveva fatto ben pensare che si trattava di un intervento più massivo, quello che l'Assessore Lamiranda poco fa ha appunto testé citato: "Completamento della sua strutturazione rispetto alla vetustà che in qualche modo presenta il manufatto", quindi l'intervento di una nuova vita.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Poi, invece, veniamo a scoprire che in realtà, ovviamente, e questo caso ovviamente è conseguente al fatto che l'intervento è commissionato interamente all'operatore privato, l'intervento è strutturalmente più funzionale anche delle parti... di quello che è l'interesse primario che comunque governa un provvedimento amministrativo di questo tipo, cioè l'interesse pubblico, prevalentemente è rivolto a quelli che sono la funzione, la fruibilità della struttura anche nel suo punto esterno, sia in termini di sicurezza, in termini di fruibilità sempre comunque connesso alle attività che testé sono state citate.

L'interesse pubblico deve essere ovviamente l'elemento pregnante di un provvedimento di questo tipo, ma l'interesse pubblico deve essere per noi l'occasione in cui veramente si mettono insieme tutte quelle che sono anche le aspettative, quello che è stato anche il recupero del valore storico e funzionale che la struttura ha avuto nel corso degli anni a Sesto San Giovanni, andando per esempio ad aggiornare, a rimodernare, ad intervenire in quei luoghi e in quello spazio che oggi ovviamente l'evoluzione, l'accrescimento delle regole, della normativa in termini di fruibilità, in temi di sicurezza rendono ovviamente non più agibili e non invece condannandole, relegandole al fatto che se non c'è un interesse, in questo caso sì, non più pubblico rispetto a quelle aree, questo intervento non viene fatto.

Lo dico perché poi alla fine non è che c'è soltanto questa possibilità. Noi crediamo, anche perché facendo un po' di conti rispetto a quello che ovviamente da un lato è l'intervento che il proponente o chi per esso... perché ricordo, e qui trovo una anomalia un po' nel deliberato, soprattutto nello schema di convenzione, siamo sempre là, il progetto, poi, una volta che è approvato viene messo a bando col diritto di prelazione di chi partecipa al bando. Invece nel dispositivo della convenzione trovo già indicato chi è l'effettivo fruitore, quindi credo che sia o una crasi (inc.) rispetto a quella che possa essere l'interpretazione amministrativa del fatto che comunque già si può pensare che anche in caso di non aggiudicazione diretta da parte del concessionario si vada comunque a un esercizio del diritto di prelazione o comunque lo trovo di fatto, da questo punto di vista, un errore che magari potrebbe essere, se ritenuto tale, corretto.

Dicevo che questo tipo di intervento, però, nasce quando sono per esempio state esperite – lo dice il Codice degli Appalti – altre procedure comparative di altre tipologie di interventi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Nelle premesse, perché è una delibera, ovviamente, oltre alle motivazioni ha nei suoi elementi sostanziali, a maggior ragione se questi elementi che sono quelli delle premesse vengono messe poi come parte integrante, nelle premesse non ho trovato un riferimento esplicito, quantomeno esplicito e neanche nella documentazione a corredo, rispetto a quello per esempio se c'è stato un tentativo, un esperimento di procedure comparative di altre tipologie, né tanto meno se c'è stata da parte dell'Amministrazione la volontà, per esempio, di accedere a un bando più complessivo, a un intervento più complessivo e massivo rispetto alla sua ristrutturazione.

Lo dico perché faccio un esempio, un esempio che piacerà sicuramente al Presidente Vincelli. In Regione Lombardia, un amico comune, un conoscente comune – poi ci sono anche rapporti che vanno al di là della politica – che si chiama Luca Del Gobbo ha presentato un ordine del giorno che farà intervenire la Regione Lombardia per ristrutturare l'edificio di proprietà comunale in via Giacomo Matteotti, 468. Questo ordine del giorno sarà votato anche, e questo lo posso dichiarare perché su questo mi ha autorizzato il Capogruppo Pizzul, anche dal Partito Democratico. È un intervento in cui Regione Lombardia, con i fondi che vengono dal governo e non con i suoi fondi, con i fondi del Governo ristrutturerà, darà una risorsa al Comune di Sesto per ristrutturare con dei vincoli il recupero dell'edificio comunale, ex Quartiere 2, perché questo rappresenterà una struttura – dice la delibera, l'ordine del giorno – che poi messa a disposizione della collettività può diventare, in un momento in cui c'è carenza di spazi comuni, può diventare un luogo non più, diciamo così, in questo momento non agibile e non fruibile a causa delle condizioni in cui adeguamenti di questo tipo non sono stati effettuati, rispetto a quello che può essere il suo futuro.

Lo dico perché appunto la nostra preoccupazione è questa, cioè dire che l'intervento è sicuramente e si è capito nel suo spirito qual è l'interesse pubblico, l'interesse pubblico che ovviamente riguarda la parte di restauro soprattutto degli esterni perché noi abbiamo chiesto ad esempio in Commissione se era occasione per un rifacimento degli impianti interni e se questo rifacimento era in qualche modo anche fatto dal punto di vista dell'innovazione e del risparmio energetico.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Ci è stato risposto che l'intervento è principalmente rivolto all'impiantistica esterna, quindi comunque di fatto, sì, fruibile a tutti ma di fatto un punto anche soprattutto aggiuntivo rispetto a quella che è la qualificazione dello spazio per chi poi dovrà giustamente farne anche un punto di attrattività, ma all'interno non saranno previsti grandi interventi tanto è vero che poi nella risposta – entrerà poi nel merito quando se ne parlerà – al momento che ci è stata data, e di questo ringrazio gli uffici per la tempistica perché hanno raggiunto l'obiettivo che mi ero in qualche modo prefissare, mettere nero su bianco quei dubbi, che erano i dubbi che ci erano sorti in fase di Commissione perché sibillinamente, ma in maniera molto ovviamente da legale/giurista qual è l'Assessore Lamiranda, nelle sue risposte secche e commisurate ci aveva in qualche modo fatto presagire.

Poi lo scritto fatto degli uffici hanno ampiamente confermato le nostre preoccupazioni e quindi a questo punto anche un po' le nostre perplessità. Lo dico perché non siamo, in linea di principio contrari a un intervento che vada a mettere risorse anche private per la parte di propria aspettativa ad una struttura di questo tipo, ma ci aspettavamo un intervento un po' più ampio, magari anche un po' più coraggioso, magari con una cordata più ampia che in qualche modo mettesse tutta la struttura a quella sicurezza e a quello splendore, richiamato splendore rispetto all'età vetusta. Questo francamente ci ha un po' più delusi. La (inc.) più che una opportunità è una occasione mancata, uno sbrigativo – secondo il mio giudizio – tentativo giustamente di mettere in fruizione la struttura perché c'è ovviamente incalzante il rilievo ad esempio della Sovrintendenza rispetto anche alla sua esposizione, rispetto alla sua visibilità, rispetto alle strutture esterne, rispetto a tante cose, rispetto anche alla sicurezza dei cornicioni e di alcuni interventi esterni, ma non c'è invece una visione più di insieme.

Anche perché penso che in questo momento, per esempio, poteva essere interessante un mix anche di questo tipo tra un intervento finanziato in questo modo e un altro pezzo, invece, fatto dalla mano pubblica che in qualche modo dava garanzia di quella fruibilità pubblica e di quelle funzioni pubbliche che non soltanto il corpo della Villa ma anche il corpo di quelli che sono i giardini esterni, in qualche modo, hanno e anche su questo non riteniamo sufficiente la proposta fatta.

Io penso che quindi il nostro giudizio deve essere un po' anche, come dire? Molto attento rispetto a quello che è il momento che stiamo vivendo anche storico.

Lo dico perché siamo in un momento in cui le buone amministrazione sanno fare anche buona progettazione pubblica per reperire fondi pubblici, nazionali, europei e regionali e la dimostrazione l'ha data il Consigliere Capogruppo Luca del Gobbo, ad esempio, nel trovare risorse che in qualche modo vanno a salvare.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Lo dico perché, appunto, non è piaggeria ma è semplicemente una preoccupazione perché altrimenti rischiamo di sottrarre, come è già successo per un caso un po'... non analogo, un po' diverso, con Villa Puricelli Guerra, sottrarre comunque *de facto* pezzi storici della nostra città a quella che è la fruizione pubblica.

Io sto ancora aspettando le famose 50 gente di fruizione pubbliche di Villa... della Sala del Camino eccetera che erano state annunciate quando fu fatta quella delibera. Ecco, la nostra preoccupazione è un po' anche questa perché poi alla fine se lo spazio è gestione privata assoluta in alcune parti, in altre parti è pubblica ma non è agibile, alla fine il risultato disposto... il combinato disposto di questo poi, alla fine, *de facto*, è che un bene storico importante e fungibile non è più fruibile.

Io per ora la chiudo qua.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Il Consigliere Viro si era prenotato. Prego.

CONSIGLIERE VIRO: Non so come funziona il fatto dei dieci minuti di bonus, se devo chiederli in questo momento, comunque se così fosse non credo mi servano però li chiedo a scanso di... magari arrivo col fiato un po' più corto.

Non abbiamo, come dire, i canali preferenziali Regione Lombardia come il Consigliere Lombardo ma abbiamo sicuramente una conoscenza del territorio molto più addentrata rispetto a Regione Lombardia piuttosto che ad altro. Faccio questo esempio perché secondo me il Consigliere Lombardo ha fatto un po' di confusione. Non è una critica, ovviamente, ma è soltanto un chiarimento. La differenza tra questo intervento di Villa Zorn e Villa Puricelli Guerra è che a Villa Zorn ci possiamo andare tutti in qualsiasi momento, a Villa Puricelli Guerra se non abbiamo un appartamento Aler non abbiamo nessun interesse a entrare in quel contesto, quindi la differenza sta in questo. Abbiamo regalato Villa Puricelli Guerra per due cocomeri e un peperone ad Aler, e lì, ripeto, se non abbiamo affittuari di Aler non ci interessa entrare. Qui, tutto sommato, possiamo ancora goderci la villa sia nella parte del piano terra con la ristrutturazione, sia le parti superiori quando saranno poi attrezzate con altre realtà.

Detto questo, mi ero fatto un appunto su questo tema perché, come dicevo prima, abbiamo un'attenzione al territorio, in quanto civici, probabilmente differente rispetto a strutture più grandi politiche e l'esempio lo faccio proprio nelle mie parole nel senso che noi questa sera stiamo per votare la proposta di riqualifica e di gestione dell'edificio storico di Villa Zorn.

Un progetto che vede un'attenzione nella sua progettualità e nella sua gestione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Certo, dietro all'impegno del privato c'è il profitto, ma non dimentichiamoci l'impegno che questa azienda a gestione familiare, e sottolineo a gestione familiare, si sta prendendo perché per chi ha sempre fatto il dipendente questo probabilmente non vuol dire nulla, mentre per chi ha un'attività a conduzione familiare, magari tramandata di padre in figlio con una storia, tanti sacrifici, forse vuol dire molto di più. Ma non voglio soffermarmi sull'aspetto sentimentale, che non è da poco conto, ma vorrei entrare nel merito facendo le proporzioni su come questa amministrazione ha trattato un bene pubblico lasciando da parte solo per un istante, ripeto, solo per un istante, il fatto che la villa ha un valore storico e che si deve rapportare con la Sovrintendenza delle Belle Arti.

Tempo addietro questa Amministrazione, a titolo gratuito, non dimentichiamolo, ha ceduto un pezzo di città ad un gruppo di imprenditori per costruire il cosiddetto Lido di Sesto, a gratis. Ci tengo a sottolineare un aspetto molto importante per la Lista Civica dei Giovani Sestesi, è un aspetto non di poco conto, cioè per noi chi viene ad investire nella nostra città merita supporto burocratico e sostegno da parte degli uffici e della macchina comunale. Detto questo, per ritornare ai due pesi e due misure, quando venne proposto il progetto di finanza per la piscina scoperta ci furono negati i documenti. Probabilmente qualcuno lo ricorda, no? Anzi, con un autogol l'Assessore Lamiranda, durante il Consiglio Comunale, si fece scappare che la Consiglieria Chittò, essendo stata Sindaco, sapeva come reperire i documenti, proprio quei documenti che a noi ci sono stati negati per fare una valutazione. Peccato che sono un diritto per i Consiglieri comunali e senza spiegarci il perché durante il Consiglio Comunale, che stavamo trattando quel tema, addirittura abbiamo convocato qui i proponenti, cosa mai vista, li abbiamo visti nel centro dell'aula, abbiamo fatto una cosa proprio in Pompa Magna, una cosa, ripeto, mai vista prima di quel momento. Se non ricordo, il rapporto di quell'investimento, e mi riferisco al Lido, era circa di 6 milioni di euro con un ritorno economico pari a zero per la città (non un affitto, non una caparra, non una cauzione), insomma, chiamiamola come volete, ma nelle casse del Comune nemmeno un euro ma solo tanta disponibilità e la giustificata risposta da parte dell'amministrazione dicendo: "Sì, ma ci riqualificano la piscina Carmen Longo".

Beh, intanto non chiamiamola più "Carmen Longo" perché di quella piscina nulla rimarrà, forse, e dico forse, il suo nome ma nulla delle funzioni per cui è stata costruita.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Nell'altro caso, cioè quello che stiamo discutendo questa sera, invece, ci sono dei padri di famiglia che hanno deciso nuovamente di continuare a mettersi in gioco, di investire i propri risparmi in un bene pubblico che mai sarà di loro proprietà – parliamo di circa un milione di euro o poco più – ridando vita alla facciata, e non solo di Villa Zorn, togliendo quegli orribili gazebo, rispettando tutte le indicazioni della Sovrintendenza, continuando, come ormai fanno da moltissimi anni, con la loro professionalità nel mantenere vivo il centro di Sesto attraverso la ristorazione, l'aggregazione di grandi e piccoli.

Ma guarda caso, c'è una differenza: a loro viene chiesto un canone annuo di 25.000 euro, e se faccio le proporzioni rispetto al progetto del Lido di Sesto l'investimento è proporzionalmente più alto.

Così mi chiedo: perché nel caso del Lido non è stato chiesto, come credo normale, un affitto mentre in questo caso sì? Personalmente pensiamo che sia giusto applicare un canone di affitto proporzionato all'investimento sempre, non crediamo nel gratis, come si è fatto in alcune situazioni e in passato, soprattutto quando parliamo di un bene pubblico, un bene di tutti. Non dobbiamo dimenticare che l'obiettivo è sempre portare a casa il beneficio per la città e per i suoi cittadini, argomento primario per cui tutti noi sediamo in questa aula, noi Consiglieri che siamo stati eletti e che dobbiamo sempre ricordare.

Consentitemi di chiudere questo intervento ricordando un qualcosa di antipatico e brutto che è successo in sede di Commissione. Parto usando delle parole che ho sentito dall'Assessore Lamiranda poco fa.

“Mi piace sottolineare l'aspetto sociale”, si riferiva chiaramente a quelli che sono poi i fattori di questa delibera. Dicevo, una cosa antipatica che è successa perché durante la Commissione il Consigliere Attanasio ha fatto una domanda, penso sia legittimo fare una domanda in Commissione, siamo lì, è tecnica, quindi chiunque ha il diritto di chiedere qualche delucidazione nel merito, peccato che alla domanda fatta dal Consigliere Attanasio gli è stato risposto, in maniera scortese da parte del Presidente Carpani, dall'Assessore Lamiranda, di andare ad ascoltarsi la registrazione. Ecco, vorrei ricordare a queste persone che dare le risposte ai Consiglieri è un dovere. Voi siete lì a posta, quindi voi non vi potete permettere di dire: “Si vada a riascoltare la registrazione”. Questo deve essere ben chiaro. Consigliere Attanasio, un suggerimento. Se fossi in lei questa sera, così, per orgoglio personale, e in risposta a tanta maleducazione perché tale la chiamo, farei un atto di astensione, tanto, mi creda, la delibera passa lo stesso e, se la può confortare, noi della Lista Civica dei Giovani Sestesi voteremo favorevolmente, quindi potremo compensare il suo voto, ma è un suggerimento che le diamo.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Grazie.

PRESIDENTE: Altri interventi? Consiglieria Pastorino, prego.

CONSIGLIERE PASTORINO: Grazie, Presidente. Intanto vedo finalmente la figura del Sindaco, la faccia del Sindaco e la figura intera visto che ha anche una bellissima maglietta. In alcuni momenti si assenta, quindi magari la chiedo di essere più presente e di seguire maggiormente il Consiglio anche proprio facendoci vedere il suo viso, isto che l'abbiamo sempre chiesto anche ad altri Consiglieri comunali.

Alcune cose, sarò brevissima. Ha fatto riferimento il Consigliere Vino al PEF, quindi una documentazione sicuramente completa e anche noi del Partito Democratico abbiamo naturalmente accolto positivamente questa cosa e naturalmente è stato un discorso di ricordo di tutto quello che non è avvenuto durante la discussione del project della Carmen Longo, quindi quella documentazione che non era arrivata e che effettivamente era stata accampata una scusa anche abbastanza banale, insomma, già riportata dal Consigliere Vino. Sesto San Giovanni, oltre ad essere la città delle fabbriche, come è sempre chiamata, è anche, mi permetto di dire, la città delle ville, delle ville splendide, è un patrimonio storico veramente molto importante. Sono ville che hanno sempre, negli ultimi periodi, insomma, ricoperto anche un ruolo molto importante per quanto riguarda la cultura sestese. Sono dei centri, erano dei centri effettivamente utilizzati da diverse associazioni, per cui la nostra preoccupazione, anche in sede di Commissione e riportata all'Assessore Lamiranda, è stata un po' quella di tutelare, comunque di garantire degli spazi a delle associazioni storiche che hanno utilizzato gli spazi della Villa Zorn, in questo caso, per decenni.

Sono associazioni naturalmente che tutti noi conosciamo dell'Anpi alla Polisportiva, alla Scuola D'Arte "Paruffini", quindi quella citata precedentemente, quindi sono tutte... Insomma, non spetta a me, andiamoci tutti a riguardare un po' tutto quello che hanno fatto sul territorio sestese e non solo, quindi meritano veramente la giusta attenzione da parte di tutti e anche il poter comunque continuare la propria attività in luoghi adeguati, idonei a ciò che naturalmente fanno.

Io non lo so, parlare di Anpi... Ogni volta poi guardo gonfalone con la nostra medaglia d'oro, quindi penso che un luogo adeguato, giusto, prestigioso sia doveroso per un'associazione che ha dato tanto e tanto darà ancora in futuro, quindi glielo dobbiamo. Detto questo, è chiaro che la società che ha proposto questo project è una società che tutti noi conosciamo vivendo a Sesto.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Poi, non sono d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Vino invece quando dice che facendo parte di un grande partito non abbiamo un po' quella sensibilità nei confronti del territorio. No, ci siamo, ci viviamo, ci lavoriamo e tutto, facciamo parte di un grande partito e che forse... orgogliosamente ne faccio parte, ma anche perché ha degli strumenti che magari ci permettono, voglio dire, di analizzare le cose in modo anche a un livello superiore, visto che è un partito anche nazionale, quindi magari i confronti possono essere anche di un livello diverso.

Quindi c'è il pro e il contro, probabilmente, ognuno sceglie, siamo liberi, siamo in democrazia e tutto qua. Detto questo, mi auguro che si faccia una grande riflessione su questa cosa. Dicevo che conosciamo tutti la società che gestisce anche il Caffè degli Artisti. È una società serissima, sono famiglie, come diceva Paolo, giustamente, che hanno sempre lavorato nel settore della ristorazione e lo fanno in un modo veramente pregevole. Quindi non è nulla assolutamente contro una società che propene un project, ma come diceva prima il mio capogruppo, ci sono alcune perplessità che naturalmente ci hanno fatto pensare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliere Tromboni, prego.

CONSIGLIERE TROMBONI: Grazie, Presidente. Saremo veloci. Allora, diciamo che comunque vincolare un'area per 22 anni e 2 mesi a noi lascia sempre un po' perplessi perché sappiamo che in questo momento la situazione magari può essere favorevole, a fronte della riqualificazione della Villa, che è una cosa sicuramente molto importante, ma il lungo periodo ci lascia sempre un po' perplessi. Ci rendiamo conto che questo è motivato dal fatto che poi questo privato, nel momento in cui investe su un bene che non è di sua proprietà, ha l'interesse di rientrare ovviamente nel suo investimento e quindi ne prendiamo atto. Certo è che magari ci si poteva, a questo punto, spingere un pochetto più in là, nel senso che se abbiamo fatto 22 anni e 2 mesi per ristrutturare il piano terra e il giardino, forse a questo punto potevamo fare 25 anni e cercare di mettere a norma anche il primo piano, magari partendo da quello visto che poi, in tutta onestà, io ritengo che gli spazi dati per le attività associative siano il vero interesse pubblico, perché, permettetemi, una attività, per quanto interessante e buona, con un'ottima gestione e quant'altro, che comunque è una attività di somministrazione, è ovvio che quello non sia di per sé l'interesse pubblico nel senso che a Sesto San Giovanni non è che mancano i ristoranti per cui serviva avere un ristorante lì, ovviamente quella può essere un'occasione per unire l'interesse privato all'interesse pubblico, ma sicuramente non è certo l'attività di ristorazione l'interesse pubblico né tantomeno l'attività di ristorazione che rende vivo un quartiere, ecco.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Quindi, ci sarebbe, poi, piaciuto avere, magari, anche a disposizione, nonostante la documentazione sia molto completa, e questo lo riconosciamo, però avere, magari, anche quegli altri allegati alla proposta di contratto, tra cui la precisa individuazione delle aree in concessione d'uso e Regolamento di gestione dei servizi e delle tariffe, anche per capire cosa l'Amministrazione aveva, diciamo, in programma per quanto riguarda i servizi che chiedeva, poi, a questa società a cui verrà, eventualmente, affidata la gestione di quell'area per 22 anni e passa, sarebbe sicuramente stato utile per valutare, poi, l'effettiva sussistenza nell'interesse pubblico, perché per quanto come ricordava il consigliere Vino, il fatto che, comunque, ci sia un... – lasciatemi dire – modesto incasso per il Comune, comunque è un interesse pubblico, perché va, diciamo, a dare un'entrata ragionevolmente fissa all'Ente, sicuramente l'interesse pubblico è più, diciamo, visibile nel momento in cui si sa quali sono i servizi che poi questo gestore darà, anche perché, ad esempio, anche la costruzione del pannello vetrato di quell'area nuova, che verrà costruita con il tetto verde, eccetera, eccetera, sicuramente bellissima, però quell'area è un'area che è ipotizzata ed è strutturata per l'espansione dell'attività di ristorazione, quindi, quello è, chiaramente, esclusivo interesse del gestore, che costruirà quell'area, poi fra 22 anni la restituirà alla città, ma, comunque, sarà un manufatto di oltre vent'anni di vetustà, e, quindi, non si può neanche dire che quello sia l'elemento di interesse pubblico. Quindi, diciamo che la mancanza di informazioni sui servizi ci lascia un po' perplessi.

Sicuramente il fatto che, comunque, il primo piano non venga, almeno quello, concesso, diciamo, come parte della convenzione, ci dà un piccolo respiro di sollievo, perché ci fa ipotizzare che, appunto, sul primo piano potranno essere valutate dall'Amministrazione, dalle Amministrazioni future, anche, appunto, degli ulteriori servizi nell'interesse della cittadinanza, e questa è una cosa che apprezziamo, senza dubbio.

Quindi, siamo, appunto, un po' perplessi per l'intera operazione, ma poteva andare peggio, ecco, mettiamola così. Grazie.

CONSIGLIERE GHEZZI: Presidente...

PRESIDENTE: Consiglieria Pagani, ha facoltà di parola.

(Interventi fuori microfono: "Ghezzi")

CONSIGLIERE PAGANI: Posso? Grazie, Presidente. Allora, volevo dire... non pensavo di intervenire, ma di riservare soltanto l'intervento alla dichiarazione di voto, ma devo dire che il dibattito di questa sera è stato interessante, e anche stimolante sotto molti punti di vista.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Non sono molto d'accordo con diverse cose che sono state dette questa sera, ma, soprattutto, la prima cosa che vorrei dire è questa: cioè, come ci posizioniamo noi, come Consiglieri comunali, rispetto a delle decisioni che vengono prese, e dei progetti – come in questo caso – che ci vengono presentati e che dobbiamo andare a votare? Quindi, secondo me, innanzitutto questo... come dire, non è mai un giudizio nei confronti degli operatori, e non potrebbe mai esserlo, ma perché sarebbe profondamente scorretto, io quello che vedo, e che mi lascia fortemente perplessa, è che esiste un luogo, che è pubblico, che ha sempre avuto anche una funzione pubblica, e che da domani smetterà di avere una funzione pubblica. Questo è quello che mi lascia perplessa, e quando si parla di “parte sociale”, e si definisce la parte sociale il “Caffè danzante”, legittimo, eh, però è proprio un'idea completamente diversa di quella che io ho in testa e rivendico, perché, voglio dire, sono qua apposta, di che cosa significa mettere in campo delle attività sociali, mettere in campo delle attività culturali che costruiscono anche una sinergia con il privato, cosa che in questo momento... che a partire da questo momento in poi non ci sarà più. Quindi, la mia perplessità è legata a questo.

Si parlava di due pesi e due misure. Allora, io penso che quest'Amministrazione – l'ho dichiarato più volte, l'ho anche scritto, quindi... come dire, mi ripeto in questo – abbia avuto sì più pesi e più misure, in più situazioni e con soggetti differenti. In questo caso io credo che... sicuramente ci sono delle differenze, alcune sono state sottolineate anche rispetto alla gestione, diciamo, del project lido, per capirci, e questa, però è anche vero che questo progetto... questo project, che avrebbe dovuto essere presentato nel 2020, di fatto lo stiamo votando adesso, quindi, mi viene da dire che una parte del rischio d'impresa è stata caricata sulle casse pubbliche, mmh? L'assessore Lamiranda l'ha spiegato, e credo che questo possa essere, da un certo punto di vista, anche, come dire, legittimo, è una scelta... è una scelta.

Per cui, penso che i due pesi e le due misure siano stati più gravi, invece, nei confronti di altre realtà a cui queste concessioni non sono state fatte, magari erano realtà più piccole, che gestivano spazi diversi, ma queste concessioni non sono state fatte, sono state fatte in maniera, come dire, molto generosa, quindi vuol dire senza niente in cambio per noi, ad altri gestori, primo fra tutti – l'abbiamo dichiarato l'anno scorso – al Carroponete, al gestore del Carroponete, a cui, traslando per un anno, in quel mezzo non gli si è chiesto nulla.

Allora, un conto è prendere delle decisioni di condivisione di un rischio di impresa, un conto è, nella condivisione, io esprimo la mia opinione – io esprimo la mia opinione –, la esprimo, come dire, perché mi sembra giusto farlo, e un conto è non chiedere niente in cambio.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Quindi, due pesi e due misure sono stati sicuramente usati, ma io li ho visti molto più ingiusti in altre realtà, ne cito una per tutti: l'oasi felina, per esempio.

Quindi, attenzione. Io sono molto combattuta rispetto a questa delibera, perché da una parte c'è una ristrutturazione assolutamente necessaria, dall'altra parte è un bene pubblico, importante, è non solo un bene pubblico importante, ma ha sempre rappresentato il cuore della città, e guardare che il cuore di una città non viene rappresentato soltanto perché si insediano delle associazioni, okay?, il cuore della città è quando i cittadini riconoscono quei luoghi importanti, e per me "attività sociali" è organizzare anche pranzi di Ferragosto gratuiti per anziani che non possono permettersi di fare le vacanze, questa è un'attività sociale, non prevedere che, pagando, si possa andare a ballare, è su questo che io ho perplessità, ma questo non ha nulla a che fare, ovviamente, con... forse anche poco con il progetto, sicuramente non con chi ha gestito fino adesso, e con chi, come dire, ha anche l'ambizione e il coraggio, perché quando si rischia si ha sempre coraggio di farlo successivamente, è che come cittadina, e come Consigliere comunale, non sento tutelata quella parte e quel luogo pubblico che, secondo me, avrebbe dovuto essere mantenuto, e non c'è bisogno di andare lontanissimo, eh, per vedere le differenze, non voglio citare luoghi che, come dire, sono quasi stereotipati, basta andare a Cinisello Balsamo e vedere com'è stata gestita tutta la parte del Pertini, le attività, e il bar di gestione.

Allora, è importante, è importante, è importante che questa città mantenga delle funzioni sociali e culturali, questo è importante. Siamo ridotti, in questo momento – perdonatemi se dico "ridotti", ma io non riesco a trovare un'altra parola – a baciare i gomiti veramente alle Scuole civiche, perché che cos'altro c'è nella nostra città? Io ve lo chiedo. Ma ve lo chiedo anche per entrare nel merito del dibattito, perché in questa discussione consiliare non ha parlato nessuno, a parte il consigliere Vincelli, non ha parlato nessuno. Caspita, sono cose importanti, ci state mettendo la faccia, almeno... come dire, confrontatevi su quelle che sono anche le gestioni e le decisioni che state prendendo in questo momento, almeno difendetele fino in fondo.

CONSIGLIERE GHEZZI: Presidente...

PRESIDENTE: Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Ghezzi. Prego. Consigliere Ghezzi, ha facoltà di parola, prego



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

CONSIGLIERE GHEZZI: Pronto? Posso parlare? Sì, sono semplicemente basito dall'intervento dell'opposizione di questa sera, perché sembra che quest'Amministrazione abbia cancellato il passato di Sesto San Giovanni, in realtà, semplicemente, ha dovuto ricollocare tutto ciò che di buono comunque c'era, e che è stato ampiamente riconosciuto anche dal voto precedente, semplicemente perché gli stabili erano in una situazione fatiscente, e sono in una situazione fatiscente.

Quindi, fa specie che venga criticato, come al solito, ma questo fa parte, ormai, del cliché che dobbiamo sentirci molto spesso, a fronte di progetti di successo, fa specie che venga criticata la mancanza... lo spostamento dalla vecchia Villa Zorn, che, peraltro, è ritenuta inadeguata dalla Sovrintendenza, okay?, ad un certo tipo di operato, proprio anche attraverso... con le stesse scuole, quando sono state approntate delle aule in piazza Oldrini tecnologicamente avanzate, ma di questo la città non deve sapere nulla, perché, chiaramente, le cose che funzionano non bisogna dirle.

Poi, è facile dire "quando i soldi ce li mettono gli altri" che si potrebbe fare di più. Beh, allora, perché non si è riuscito a fare qualcosa nei vent'anni precedenti? Qualcuno ci dia la risposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Ghezzi. Ci sono altri interventi? Consigliere Bonomelli. Consigliere Bonomelli, non si deve arrabbiare, lei sa benissimo che dal 2020, da quando abbiamo incominciato i collegamenti da remoto, per chiedere la parola si alza la mano...

CONSIGLIERE BONOMELLI: Va beh. Grazie, signor Presidente. Allora...

PRESIDENTE: ...perché non mi è facile vedervi. Poi, se lei non mi fa finire di parlare, perché stasera è particolarmente animato da spirito combattivo ne prendo atto. Prego.

CONSIGLIERE BONOMELLI: No, ma sa, io, come ribadisco, non sono spiriti combattivi, sono soltanto metodi di comportamento.

PRESIDENTE: E, allora, non pensi che ci sia qualcosa...

CONSIGLIERE BONOMELLI: Allora, posso avere la parola? Grazie. Allora, questa sera io ho sentito parlare sulla Villa Zorn di tante cose, bene pubblico, rischio di impresa, ma chi di voi sa cos'era la Villa Zorn? E adesso ve lo spiego io.

Fine anni '60, inizi anni... per 15 anni il sottoscritto ha frequentato Villa Zorn, dai 15-16 anni ai 25-26 anni, vuol dire fine anni '60, metà-fine anni '70. Che cos'era la Villa Zorn in quel periodo? Tenendo conto che già era così anni precedenti, ed è rimasta così anni successivi.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

La Villa Zorn era un bar dove si andava noi giovani, dove andavano gli operai, si andava la sera a bere, c'erano due sale biliardo, si giocava a biliardo, e molta gente giocava, invece, a carte, e questo per una mia esperienza personale di 12-13 anni.

Che cos'era? I locali erano tutti disastri: il bar vecchio, bancone vecchio, tavoli vecchi, c'erano dei buchi nei pavimenti, l'unica forza di un po' di vita, oltre quello di noi giovani, che era solo un punto di incontro, per poi dopo andavamo a Milano, andavamo a ballare, erano due incontri zona centrale: uno, che era la Villa Zorn, e l'altro era Sogni. Benissimo. L'unico punto dove c'era aggregazione con la cittadinanza sestese era in estate, quando aprivano la sala da ballo. La sala da ballo portava tutta una serie di persone estranee che durante il periodo invernale neanche si vedevano. Questo era l'edificio e l'attività della Villa Zorn.

Successivamente, io, poi, per motivi di lavoro mi sono anche spostato, però avevo ancora degli amici che pian piano andavano, ma poi lasciavano, è subentrato, anni dopo, anni, molti anni dopo, una ristrutturazione con questo bar, con questo ristorante. Pertanto, l'aspetto pubblico in quegli anni, '60, '70, e forse anche inizio anni '80, era soltanto di un ritrovo di avventori.

Bene. Oggi noi cosa succede? Succede che si cerca di mettere mano per fare una ristrutturazione. Si è scelto il project financing, perché non dimentichiamoci che tutte sono belle, le parole, cerchiamo, troviamo finanziamenti, troviamo operatori, troviamo quello, ma poi lo devi trovare uno che ci mette i soldi e struttura, ma, soprattutto, fa un'attività che sia reddituale.

Sento parlare di 22 anni. Bene. I 960.000 euro in conto capitale, tenendo conto che se oggi... non sto qui a spiegare quali sono le tecniche di finanziamento, oggi abbiamo dei tassi molto molto molto bassi, in conto capitale sono 45.000 euro all'anno, mettiamocene anche, facendo un ammortamento francese, che ci siano una media di 10-15.000 euro l'anno, perciò, il costo di questo finanziamento per l'operatore costa tra i 55-60.000 euro, e visto... io non ho i bilanci della società, però, visto come funziona oggi, e considerato che con la ristrutturazione ci sarà anche un'implementazione dell'attività, io penso che questa società possa far fronte al rimborso. E qual è l'altro vantaggio? Che al Comune di Sesto costa praticamente nulla, non va ad alterare gli equilibri di bilancio. Poi, dopo 22 anni, che è il tempo necessario di ammortamenti, perché, signori, quando uno fa un investimento, ed è un operatore privato, deve guardare due cose: primo, la redditualità, secondo, il poter far fronte ai finanziamenti, e, terzo, poter continuare... e con questi finanziamenti incrementare la propria attività. Ebbene, qual è il problema? Uno dice: potrebbe anche non pagare. Certo, la vita è fatta di imprevisti, è sempre fatta di imprevisti, però non dimentichiamoci che il bene è sempre comunale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Noi abbiamo visto in tutta Italia beni statali, regionali e comunali, che, poi, sono andati in via di demolizione. Vogliamo parlare della piscina Longo? Un mostro. La piscina Longo, che, anche qui, ragazzi, io ho una certa età, perciò faccio un discorso storico di molti anni fa, io mi ricordo che la piscina Longo la frequentavo da giovinetto, bella, tutta qua, sono rientrato dalla Svizzera nel 2007, ho portato mio figlio che aveva 7 anni, quasi si prende un'infezione ai piedi.

Allora il problema qual è? L'ottica di un Ente pubblico, ma direi un'ottica di una società? E' di poter mantenere e migliorare l'edificio, dargli una struttura e una gestione che possa servire anche alla comunità, perché non dimentichiamoci che la comunità sestese, è giusto, cioè, è giusto che ci vuole l'arte, la cultura, e tutto, ma... il tempo libero... non sono io che lo dico, ma sono psicologi, che dicono che in futuro bisognerà gestire il tempo libero delle persone, perché chi ha poco tempo libero, e non ha svago, rischia di cadere in tutta una serie di depressioni che andranno a gravare sulla salute pubblica e sui conti pubblici.

Perciò, l'investimento fatto, di Villa Zorn, calcolando anche cos'era 50 anni fa, 45 anni fa, direi che è un'iniziativa giusta, che può portare vantaggi sia per la cittadinanza, sia per il Comune, e sia, naturalmente, anche per l'operatore. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Molteni, grazie. Prego.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Solo un paio di considerazioni, veloci. Denuncio, magari, una conoscenza non approfondita sul discorso delle attività sociali che il Pino Argentato svolgeva in futuro, al di là dell'aggregazione...

(Intervento fuori microfono: "Passato")

CONSIGLIERE MOLTENI: ...in passato, sì... scusate, in passato, al di là della forte valenza di momento di aggregazione per il ballo liscio, che è una forma da promuovere, e in questo senso devo dire che ho... noi ci siamo... in modo particolare noi, ci siamo battuti perché nell'accordo con... nel bando fosse rispettata questa valenza, però, appunto, per il resto, poi, non ricordo, però può essere un limite mio non ricordare quali fossero le attività sociali che venivano svolte, adesso sentivo la Consigliera, prima parlava di un pranzo di Ferragosto, può darsi, io non lo so... però, appunto, penso che, invece, si va a migliorare.

La seconda considerazione, proprio così, solo una considerazione politica: quando si viene a parlare di pesi e di misure nelle assegnazioni, eccetera, e si porta come esempio il Carroponte, ci andrei con i piedi di piombo, perché se guardiamo il passato... diciamo che l'appalto dato a chi gestiva nel passato il Carroponte non era proprio così eccezionale, e usiamo questo termine. Grazie. Ho finito.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Attanasio, ha facoltà di parola. Prego.

CONSIGLIERE ATTANASIO: Grazie, Presidente. Non volevo intervenire, ma una piccola... un piccolino... un piccolissimo intervento lo faccio, perché si tratta di una proposta di riqualificazione, come diceva Bonomelli, di una Villa Zorn storica, no?, di salvaguardare un edificio di un'area di interesse pubblico, recupero dell'area pedonale, da passeggio, recupero del piano terra, primo piano, insomma, un po' tutto, mantenendo anche in vita lo spazio danzante, il famoso Pino Argentato, che adesso si chiama Il caffè degli artisti, una volta per noi giovani... per noi giovani, quando sono arrivato a Sesto nel 1970, avevo 15 anni, per noi era solo la Villa Zorn, il mio primo punto di ritrovo, di svago e, insomma, sociale, proprio per tutti, no?, per tutti era.

Quindi, il progetto consentirà di restituire prestigio all'edificio, e alle proprie pertinenze, contestualmente, poi, sarà garantita anche una razionale distribuzione delle attività con un intervento manutentivo di restauro.

Caro consigliere Vino, non mi astengo al voto, non mi astengo assolutamente, perché sono responsabile verso la città e i cittadini, e coerente verso tutta la maggioranza, e della lista Di Stefano Sindaco, che sono anche il Capogruppo, no?, per cui...

Anche stasera si è visto qualcosa del genere, no?, tra Bonomelli, Fiorino, insomma, due volte... può darsi che dopo quattro e mezzo qualcuno è stanco, qualcuno è stanco, ha voglia di riposarsi, se poi uno è stanco stanco fa le sue decisioni... e se ne va, no?

Per cui, come Capogruppo della lista Di Stefano Sindaco invito la mia maggioranza di essere uniti fino... almeno fino alla fine della legislatura, ed essere rispettosi verso tutti, specialmente di chi è stato votato ampiamente dai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? La volevo assicurare, consigliere Attanasio, sono tranquillissimo, mi creda, tranquillissimo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sono molto tranquillo e molto sereno. Va bene.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Grazie, grazie. No, non... a me non mi piangono gli occhi, consigliere Attanasio, stia sereno.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Signor Sindaco. Hai...? Prego.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

ASSESSORE LAMIRANDA: Grazie. Intervengo giusto per rimettere un attimo in ordine i conti, perché qui mi sembra che ci sia un po' di *vacatio* da questo punto di vista, e, soprattutto, i presupposti di partenza.

Se qualcuno si fosse letto, o si ricordava quello che poi avevamo deliberato, di presupposto, ovvero la transazione, l'incipit della transazione era chiaro, era un contratto ponte di 3 anni, tra parentesi credo che tutti vi ricordiate qual era il contenzioso originario, no?, che c'era una famosa concessione non concessione della Villa Zorn ad un circolo; che il circolo in divieto di legge, già senza contratto, aveva sublocato, ovviamente, la villa, in parte, alla società che attualmente ancora conduce Villa Zorn da parte della ristorazione, ovviamente lucrando in danno, ovviamente, dell'Ente pubblico, che aveva dato in concessione, e, ovviamente, facendosi la propria provvista. Intervenuti su questo, appunto, nell'arco di pochi mesi abbiamo risolto il tutto in transazione davanti al Tribunale... si chiama "provvista", per non chiamare in un altro modo.

Da questo punto di vista abbiamo, quindi, fatto questo accordo ponte con un presupposto: garantire i posti di lavoro, perché a noi interessava quello; garantire, appunto, l'attività che era in essere, che per noi era una valorizzazione, e lo riconfermiamo, Il caffè degli artisti è un valore aggiunto di questa nostra comunità, ma al tempo stesso volevamo mantenere le funzioni sociali che in quel momento c'erano, tant'è vero che abbiamo chiesto un grosso sacrificio, all'epoca, ai gestori attuali: era quello di farsi carico non solo del canone di affitto, che ci hanno pagato, e che poi arriviamo ai conti, ma anche di farsi carico dei costi aggiuntivi che derivavano dal Caffè danzante, proprio per mantenere la funzione di interesse generale che già gravitava su quell'ambito.

Per quanto riguarda la monetizzazione: all'epoca, cioè ad oggi, l'attuale conduttore ci paga circa 75.000 euro, se fate i conti della serva, come li chiamo io, 50.000 euro parte investimenti, 25.000 euro canone che ci viene corrisposto annualmente, per 22 anni, credo che trovate il riequilibrio dell'investimento del milione di euro.

Piscina Carmen Longo. Memoria storica anche qui corta. Nel PEF la parte investimenti il canone entra – che è previsto – in ammortamento sugli investimenti a calmieramento dei prezzi di ingresso.

Ci è stato criticato di dire: ricorrete oggi, 2021, al project, non utilizzando strumenti alternativi, quali i fondi PNRR, e il resto.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Ma il project non nasce oggi, non nasce nel 2021, non nasce con la pandemia, il project nasce già nel 2018, perché avevamo già una visione strategica gestionale complessiva, globale, dove noi abbiamo deciso di puntare sui project sia per la parte impiantistica e sportiva, che nel recupero di queste strutture, dove possibile, e, invece, in house, come si suole dire, cioè con i nostri tecnici, con la nostra Struttura, stiamo puntando, ovviamente, a reperire... già all'epoca l'abbiamo fatto, perché, come sapete, fino a prima del PNR abbiamo reperito quasi 50 milioni tra i vari bandi in investimenti per scuole e case pubbliche comunali, perché noi riteniamo che questo è il core business del nostro Comune che l'Ente deve portare avanti con la sua Struttura, e, quindi, non affidarsi al privato per rimettere in ordine queste cose... certo, adesso ci sono i fondi PNR, infatti la Struttura è dedicata... gli otto tecnici che abbiamo, del Demanio, che si occupano di questo, sono dedicati esclusivamente a partecipare ai vari bandi che stanno uscendo e a fare i project... eh, sì, scusate, e a fare i progetti di fattibilità per poter, appunto, vedersi poi riconosciute le varie risorse.

Ultima sottigliezza. Parliamo... quando si parla... non perché voglio essere tuziorista, o saccente, ma siamo... stiamo parlando di diritto pubblico. Quando si parla di "project" è Codice degli appalti, quando si parla di "concessione" è un istituto diverso, previsto dal diritto pubblico, che non è – tra parentesi, e lo dico qua senza nota polemica – la locazione, che alcune forze politiche presenti in quest'Aula spesso confondono ancora oggi nel proporsi come forze alternative di Governo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Assessore. Come ho detto all'inizio, alla delibera al punto 3 è stato presentato un ordine del giorno. Do la parola al primo firmatario, consigliere Lombardo, prego.

CONSIGLIERE LOMBARDO: Grazie, Presidente. Quindi appare chiaro che, ovviamente, l'ordine del giorno io lo tratterò contestualmente alla risposta che ho citato, degli Uffici, anche perché lo considero, appunto, un'appendice – si dice così? – nel diritto di quella che è la discussione che, appunto, è in essere, per cui è un *continuum*, proprio perché noi abbiamo ritenuto – anche in qualche modo confidavamo nel risultato della presentazione dell'ordine del giorno – pungolare e stimolare un particolare attivismo che avevamo trovato, anche legittimo, ma soprattutto anche nella, diciamo, esposizione di un pezzo della Struttura amministrativa a supporto non di questo progetto, ma di un progetto successivo, in qualche modo ci aveva fatto ritenere opportuno che la formalizzazione di un ordine del giorno ci dava l'opportunità di ricevere risposte rispetto a quei quesiti che erano emersi con, diciamo, non estrema chiarezza, ma più che chiarezza diciamo evidenza, da alcune risposte date in



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Commissione, in particolar modo quella, appunto, rispetto sia al fatto che, quindi, l'intervento... e questo nella risposta poi... quindi tratto tutto insieme, così evitiamo anche giochini, il fatto che l'intervento è strettamente connesso ad una parte, ad una porzione ben circoscritta della Struttura, non riguarda il suo insieme, ma, soprattutto, non riguarda... non ci sono ad essere, perché così ci è stato detto, interventi anche futuri che potrebbero riguardare la messa a norma della parte superiore. Ci viene scritto, nella risposta, che "anche da parte delle valutazioni ricevute dal MiBACT, non compatibili con il rispetto delle caratteristiche del bene tutelato, pertanto tale proposta non è tecnicamente fattibile", ma, quindi, non è fattibile non solo adesso, anche in futuro.

Siccome, dico, girano anche abbastanza voci rispetto a, comunque, un riutilizzo di quell'area, ad un affidamento di quegli spazi, questo ci serve anche a fare chiarezza, perché, poi, alla fine, trovo una certa distonia tra quanto, giustamente, viene affermato e stabilito nei luoghi a questo attribuiti, che è il Consiglio comunale, le Commissioni consiliari, e quanto, invece, viene poi, ad esempio, da parte di alcuni rappresentanti, comunque autorevoli, della maggioranza, manifestato in altri luoghi, in cui si danno rassicurazioni su, diciamo così, opportunità che verranno date, e lo dico proprio per chiarezza, perché gli atti parlano chiaramente.

Così come credo che è emerso, quindi, con chiarezza, che il nostro primo fraintendimento nasceva dal fatto – e la risposta l'ha certificato – che l'intervento, per quanto nel titolo è "Gestione dell'edificio storico e della zona", non è del tutto insieme, ma è di una parte, di una parte seppure importante, di questa.

Altro elemento che ci ha fatto in qualche modo ritenere opportuno stabilire questo... presentare quest'ordine del giorno, è che, praticamente, noi avevamo la percezione – e questo poi il documento ce l'ha testimoniato – che l'intervento che ci veniva proposto era, in qualche modo, un intervento già concordato nel suo massimo dell'esposizione, ovverosia ci viene risposto che "in fase di contrattazione, diciamo così, informale del project presentato", e siccome ci è stato detto che questo project era stato presentato nel 2020, oggi apprendiamo che, però, nasce già come volontà politica, e come, diciamo, bozza, come dire, in embrione, nel 2018, quindi ha radici molto più lontane rispetto a quello che è il 2020, che è la data effettiva, io ho fatto questa domanda specifica, di questa rappresentazione, che, appunto, diciamo, la caratteristica del... diciamo, l'intervento è semplicemente, diciamo, circoscritto a delle aree specifiche e non prevede di... non prevede la possibilità di poter essere, in qualche modo, oggetto di valutazioni aggiuntive.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Io non... mi sono bene chiare di qual è la differenza tra il Codice degli appalti e le locazioni, ma abbiamo voluto, appunto, aprire ad un'opportunità, che poteva essere, poi, ovviamente, calmierata da quelle che erano le regole del Codice degli appalti, e dalla possibilità che, comunque, ci fossero proposte, diciamo così, ben più... come dire, di interventi ben più aperti rispetto a quello che viene proposto.

Ultimo rilievo, a cui ha dato risposta il documento, è che, praticamente, quello che era relativo all'occupazione attuale di spazi in seno al piano terra, e che, ovviamente, poi, il documento già ci dà, diciamo, il... la risposta, non sono oggetto... quando definiamo "negli atti bilaterali", nel senso che sono atti che riguardano quello che ci era stato, in qualche modo, fatto capire, cioè a dire che erano in essere tentativi di, comunque, trovare delle soluzioni dirette tra l'Amministrazione e i soggetti interessati, non, ovviamente, la volontà di ricorrere a procedure che sono, ovviamente, quando si parla di spazi neutri, cioè non occupati, e, quindi, da dare in appalto... in gestione, diciamo, per vie preferenziali, non... diversamente da quelle che sono le regole della manifestazione pubblica di interesse, noi avevamo questa, diciamo, volontà, questo desiderio di far chiarire questo, perché un po' di chiarezza tante volte, da quella che è la mano destra e la mano sinistra, aiuta anche un po' a, diciamo, evitare, poi, cattive sorprese.

Ecco perché abbiamo fatto quest'ordine del giorno, e siamo rimasti soddisfatti dal fatto che abbiamo avuto la risposta, non siamo, ovviamente, soddisfatti della risposta. Non è un atto amministrativo, non abbiamo l'interesse a controdedurre o, diciamo così, a evidenziarle, ci ha aiutato, invece, nel percorso di acquisizione della decisione. Lo mettiamo ai voti ugualmente, anche se potremo banalmente dire "ha finito il suo percorso", perché è giusto che, secondo me, venga messo agli atti, e venga messo agli atti insieme alla risposta, perché, secondo me, questo ne fa la sua competenza, quindi, da questo punto di vista, noi riteniamo che sia anche stato utile a fare maggior chiarezza di quelli che sono gli ambiti, i vincoli, i limiti, per noi, dell'intervento, poi, ovviamente, quando farò la dichiarazione di voto, mi esprimerò anche rispetto al giudizio e alle cose che mi sono state attribuite, cui darò risposta.

PRESIDENTE: Assessore, prego.

ASSESSORE LAMIRANDA: Grazie, Presidente. La posizione dell'Amministrazione rispetto all'ordine del giorno è contraria all'approvazione. Le ragioni espresse sono state puntualmente declinate dagli Uffici nella risposta che vi è stata comunicata, tra l'altro, il tanto vituperato meccanismo, censurato, di aver previsto nella modifica del Regolamento di Consiglio di dover depositare gli ordini del giorno anticipatamente rispetto alla discussione d'Aula, ha consentito proprio, anche agli Uffici, di intervenire, che, diversamente... con



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

corposità e contenuto sostanziale, che, diversamente, se presentati *sic et simpliciter* in Aula, avrebbero, comunque, consentito a questo amministratore, a quest'Amministrazione di rispondere con la non accettazione, proprio perché l'ultima frase, cioè il fatto che "l'ordine del giorno non comporta oneri finanziari a carico del Comune", in realtà le proposte che vengono formulate portano ad un disequilibrio del PEF, e, quindi, necessariamente, a dover far rivalidare, laddove accolto, il PEF, e, quindi, l'improcedibilità della procedura, tant'è vero che non le vado a rileggere, perché sarebbe un'inutile ripetizione, rimanendo agli atti, essendo regolarmente protocollate, mi preme solo sottolineare che tra le varie risposte, appunto, viene puntualmente data menzione dell'articolo 183, che è quello che governa nel Codice degli appalti il project, dove lo strumento finanziario costituisce lo scheletro centrale, lo scheletro portante, diciamo, di tutta l'impiantistica, invece la puntualizzazione sugli atti bilaterali, che, anche in questo caso, un uso improprio di terminologia, che, ovviamente, in questa situazione, nell'ambito della concessione dei beni e degli spazi pubblici non può essere, ovviamente, condivisa, e condivisibile, dovendosi, appunto, nell'ambito, ovviamente, della miglior ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse pubbliche e degli spazi pubblici, comunque, dover fare manifestazione di interesse o, come meglio si crede, bandi di concessione.

PRESIDENTE: Bene. Apriamo la discussione dell'ordine del giorno. Un componente per Gruppo ha facoltà di parola per 5 minuti. Consigliere Lombardo, prego.

CONSIGLIERE LOMBARDO: La relazione... la controrelazione dell'Assessore sicuramente ci fa capire quello che è stato il risultato fatto dall'ordine del giorno. Per noi la non comportanza di spese è legata al fatto che la proposta che veniva fatta, diciamo, di possibilità di poter fare accesso al... di valutazione aggiuntiva, di punteggi aggiuntivi al project financing, al progetto, era quello legato al fatto che, comunque, questi progetti aggiuntivi li ritenevamo a carico del proponente, quindi noi... era inteso in questo senso, diciamo, non certo al fatto che questo, ovviamente, comportava maggiori oneri, poi, per il Comune rispetto alla rielaborazione del project stesso.

La nostra intenzione era, fondamentalmente, più che quella di smontare il project esistente, che ormai c'è, è un dato di fatto, diciamo, elementi migliorativi, quantomeno di natura anche soprattutto più politica, perché, soprattutto, si riteneva importante sottolineare quelli che potevano essere gli interessi, a nostro avviso, poco tutelati rispetto alle finalità complessive del project stesso.

Tuttavia prendiamo, diciamo, coscienza che, comunque, c'è stata un'elaborazione tecnica molto, diciamo, strutturale, che ci ha, appunto, consentito di andare ad un'assunzione di decisione ancora più consapevole.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Per cui, per noi l'obiettivo, a prescindere dal fatto che venga accettato o meno, è stato, sicuramente, doppiamente risolto, sia perché abbiamo manifestato ancora più pubblicamente quelle che erano le nostre incertezze, e sia perché le risposte anche di questa sera ci hanno ulteriormente confermato la sua... le nostre opinioni rispetto al project in sé, che, ovviamente, poi, esprimeremo in maniera più compiuta nella dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Lombardo. Si è prenotato il consigliere VINO.

CONSIGLIERE VINO: Grazie, Presidente. Mah, con molta sincerità, a quest'ordine del giorno non mi sento proprio di votarlo, se devo essere sincero, perché... in tutta onestà, mi sembra quasi un pochino fuori logica, chiedere all'investitore di farsi carico di parti che non c'entrano con quello di cui deve avere a che fare, secondo me non... non è corretto; al contrario, invece... al contrario, invece, siccome la Villa, poi, è di proprietà del Comune, secondo noi è proprio il Comune che si deve occupare del primo piano, ed è proprio il Comune, in tutta onestà, che dovrebbe preparare quei locali se è, poi, sua intenzione darli ad altri soggetti.

Per cui, non credo che sia, come dire, compito di... o rientra in questa proposta di project che va... è abbastanza circoscritta, appunto, al pian terreno, alla gestione della parte danzante, piuttosto che del chioschito, piuttosto che...

Io credo che nei discorsi che ho sentito qui prima sia stata fatta un po' di confusione, cioè, l'Amministrazione è un soggetto pubblico e deve fare servizio pubblico, il privato deve fare il privato, non è che il privato può fare il ruolo del Comune, dell'Amministrazione. Non lo so, forse... o forse ho capito male io, che... magari poi proverò a chiedere a chi ha fatto queste affermazioni se mi spiega bene qual è il suo concetto, perché, ripeto... padri di famiglia, si fanno carico di ristrutturare qualcosa che, come dicevo prima, non sarà mai suo, danno del lavoro a delle altre famiglie, perché non ci... non possiamo nasconderci... chi di qua dentro non è mai stato al Caffè degli artisti? Chi non conosce le persone che lavorano là dentro? Sono tutte delle persone. E, a parer mio, non si può, in questo contesto, andare a chiedere un sacrificio ulteriore a persone che già si stanno facendo grosso carico... un grosso carico.

Non rispondo alla consigliera Pastorino prima, perché... non vorrei che diventasse una sorta di diatriba tra i Giovani sestesi e il Partito Democratico, ma sono ben felice di avere i piedi puntati sul nostro... sulla nostra città e la conoscenza del nostro territorio, forse un pochino di più, magari, rispetto a chi ha... grazie al fatto di essere un partito nazionale, come dire...

(Intervento fuori microfono)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

CONSIGLIERE VINO: ...altri... altre visioni. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Consigliere Vincelli, prego.

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie, Presidente. Mah, io condivido lo spirito dell'ordine del giorno, lo condivido, perché, probabilmente, in Commissione non sono state, forse, date, nella completezza – nella completezza – delle risposte. Una volta, però, dopo quest'ordine del giorno, che sono arrivate le risposte, e... ero presente quella sera, la risposta completa è arrivata proprio, da parte dei Servizi tecnici, al punto 3, secondo comma: il primo piano della villa non è interessato dalla proposta di project in approvazione, né risulta vi siano soggetti assegnatari in tutto o in parti di tali spazi.

Ecco, io mi fermo qui, perché, poi, sulla questione, giustamente, che voi avete inserito, il PD, come ordine del giorno finale, c'è un movimento, effettivamente, di partita, su quello che possono essere debiti e crediti. Quindi c'è una spesa ulteriore su cui non andiamo neanche a discutere.

Quindi, secondo me nell'ordine del giorno, e visto anche come si è trattato quest'ordine del giorno, sia da parte della minoranza, ma sia da parte anche della maggioranza, e l'ho trovato comunque utile, sono soddisfatto, sono molto soddisfatto, chiaramente, di questo confronto che c'è stato, e che ha portato, anche in alcuni punti, una condivisione direi quasi all'unanimità.

Pertanto, secondo me, secondo il mio parere, io chiedo al PD, visto che è stato soddisfatto delle risposte che in Commissione non sono state effettivamente soddisfatte, chiederei di ritirare l'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Vincelli. Altri interventi? Chiudo la discussione.

(Intervento fuori microfono: "Posso rispondere?")

PRESIDENTE: Prego?

(Intervento fuori microfono: "Posso rispondere?")

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE LOMBARDO: Era solo per dire... e ringraziare per le considerazioni il consigliere Vincelli, che, quindi, ha colto quella che era, diciamo, un'esigenza, eccetera.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Diciamo che il passo che noi potremmo fare insieme, eventualmente, è se c'è... anche perché la parte relativa all'invarianza di spesa era nella relazione, e non nell'ordine del giorno, specifico che è, quindi, la volontà di poter considerare, come, appunto, è scritto, e chi ha letto l'ha notato, del punteggio aggiuntivo era "qualora ci trovassimo nelle condizioni di", non era un obbligo, per cui... questo è lo spirito, e se ci sono delle parti che si ritiene, in questo caso, ostate rispetto ad una sua condivisione potremmo anche, eventualmente, fare un lavoro di drafting nella parte del dispositivo, ritirarlo sinceramente no, per noi va bene che venga votato e... con allegata anche la relazione, perché, comunque, lo riteniamo un completamento del processo istruttorio, com'è stato detto, in fase di Commissione.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Lombardo. Metto in votazione l'ordine del giorno. Favorevoli?

(Interventi fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE: Favorevoli 4.

PRESIDENTE: Contrari?

SEGRETARIO GENERALE: Contrari 11, manca Molteni, però... Non è presente. Eccolo.

PRESIDENTE: Astenuti?

SEGRETARIO GENERALE: 4.

PRESIDENTE: Votazione da remoto. Consigliere Cozza. Consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI: Contrario.

PRESIDENTE: Consigliera Rosa Vittoria.

CONSIGLIERE ROSA: Contraria.

PRESIDENTE: Signor Sindaco.

SINDACO DI STEFANO: Contrario.

PRESIDENTE: Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Si respinge con 16 voti, i favorevoli sono 4, e gli astenuti 4.

PRESIDENTE: Passiamo, ora, in dichiarazione di voto della delibera. Lista civica Giovani sestesi, consigliere Vino.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

CONSIGLIERE VINO: Grazie, Presidente. Mah, vorrei semplicemente ribadire il motivo per cui questa sera, a differenza di quanto detto dal consigliere Ghezzi prima, noi dell'opposizione non siamo tutti la stessa cosa, la differenza vostra, che, indipendentemente da come vanno le cose, votate tutti alla stessa maniera, e il gancio che ho fatto al consigliere Attanasio, ancora una volta, non ha saputo coglierlo politicamente, da quest'altra parte, invece, abbiamo la capacità di valutare e di votare in funzione di quello che, poi, è il pensiero che il Gruppo ha in merito, poi, alla delibera che si sta... come dire, andando a votare.

Ribadiamo fermamente il concetto, ma proprio fermamente: quella struttura la stiamo mettendo sulla graticola semplicemente... e non capisco neanche, poi, più di tanto il perché, quando da sempre sono alla gestione di quegli spazi, solo che in questa volta stanno dando un contributo in più, si stanno prendendo e assumendo altri impegni economici, mettendo a rischio... ripeto, sono... è una gestione familiare, quindi... è molto più rischiosa per chi ha un'impresa di famiglia, quindi andrebbe ancora di più apprezzato questo gesto da parte di queste persone.

Noi a questa delibera votiamo in modo favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Sesto al primo posto assente. Movimento 5 Stelle, consigliere Galante, prego.

CONSIGLIERE GALANTE: Grazie, Presidente. Mi siedo, perché ho un dolore pazzesco alla schiena, e quindi sono appoggiato...

PRESIDENTE: Siamo due infortunati...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE GALANTE: ...purtroppo ho fatto un movimento un po' particolare l'altro giorno. Ecco, io penso che nessuno...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE GALANTE: Un movimento di lavoro, si intende, ovviamente.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE GALANTE: Allora, sicuramente la proposta che viene fatta è sicuramente una grande opera di coraggio anche per questa società che c'è già dentro, e che già tutti conosciamo, sappiamo benissimo come lavorano, la capacità che hanno, e sicuramente porteranno avanti quello che hanno fatto fino adesso, anzi, al meglio. È un piano che dura... durerà 22 anni, ecco. Diciamo che, come ogni volta, il Comune, per poter dar lustro ad un suo bene, deve ricorrere sempre ad un privato per poter, diciamo, andare a fare qualcosa di diverso.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Sicuramente per quanto riguarda l'ordine del giorno presentato dal PD, ho ascoltato adesso, ho letto le considerazioni, di conseguenza ci siamo astenuti dalla votazione, anche se, da un lato, anche noi auspicavamo, diciamo, forse una maggiore attenzione, ecco, per tutte quelle sedi attualmente abitate da associazioni polisportive che, non si sa, e non si saprà fra un anno e mezzo dove saranno, visto che non... per ora non c'è stato nessun accordo né da parte dell'Ente, né da parte dell'attuale gestione.

Sicuramente il progetto che verrà fatto è un progetto che andrà a rivisitare tutto quello che riguarda le pareti esterne dell'edificio, quindi si parla di serramenti, si parla del rifacimento di tutto quello che riguarda prati... vengono mantenuti, fortunatamente, gli alberi, e questo è un grande passo avanti... – ecco, chiudo – la cosa che mi dà un po' fastidio è. che nel mentre stiamo andando a lavorare sul piano terra, il primo piano, comunque, se non ho capito male durante la scorsa Commissione, rimane un piano inagibile, perché non ha né impianto elettrico, né antincendi a norma.

Ecco, il fatto che durante questo anno e due mesi di lavori non si metta, ecco, che so, a posto anche quel piano, per renderlo, poi, un domani utilizzabile anche dalle varie scuole, piuttosto che da altre situazioni, insomma, mi fa un po' pensare.

Pertanto il Movimento 5 Stelle si asterrà dalla votazione. Grazie.

PRESIDENTE: Lista Di Stefano Sindaco, consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie, Presidente. La lista Di Stefano vota favorevole alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Identità civica, consigliere Valsecchi.

CONSIGLIERE VALSECCHI: Grazie, Presidente. Vediamo in questo percorso, in questa delibera, l'ennesimo edificio, che sia villa storia, che sia impianto sportivo di Sesto, che viene riportato ad una sua agibilità e di nuovo possibile per un utilizzo pubblico.

Devo dire che l'eredità formale di gestione e, soprattutto, anche strutturale di tanti edifici che abbiamo trovato era un po' il freno che abbiamo trovato, la possibilità di utilizzo anche da parte dell'associazionismo, da parte di tante strutture.

Volevo semplicemente sfatare il leit motiv che viene ricordato ogni volta in questo Consiglio, dove sembra che l'attività culturale a Sesto sia morta e non sia più praticata.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Non è così, probabilmente bisognerebbe vivere di più la città, vivere di più gli eventi, solo domenica 5, che era la Giornata mondiale del volontariato e dell'associazionismo, centinaia di persone, con quasi 80, circa, società si sono ritrovate a Spazio Arte, certo, al freddo, perché l'edificio è da ristrutturare anche quello, perché anche quello è stato ereditato in quelle condizioni, ma lì c'è un cuore pulsante della città, bisognerebbe, probabilmente, vivere di più la città per vedere che ci sono tante realtà che la vivono e cercano di farla crescere al meglio.

Identità civica è favorevole a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Lega Nord, consigliere Pasquinelli.

CONSIGLIERE PASQUINELLI: Grazie, Presidente. Dunque, con l'approvazione di questa delibera viene avviato l'iter di project finalizzato al recupero strutturale di Villa Zorn, lo stesso strumento che è stato utilizzato con successo nella ristrutturazione di alcuni impianti sportivi, quali la piscina Longo e il centro sportivo Falck Tennis senza l'utilizzo di risorse economiche dell'Ente, ma solamente dei privati.

Gli interventi che verranno fatti saranno strutturali-manutentivi, finalizzati, oltre alla conservazione della villa, a restituire, con la riapertura della pista da ballo, Pino Argentato, una funzione di aggregazione dal punto di vista sociale, culturale e di svago. Verrà, inoltre, avviato – è stato detto in Commissione – un project con la casa di riposo La Pelucca per crearvi spazi associativi per persone anziane, fragili, e i loro familiari.

Questo progetto complessivamente ci soddisfa, quindi il Gruppo Lega Nord voterà a favore della delibera. Grazie.

PRESIDENTE: Forza Italia, consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Grazie, Presidente. Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: Partito Democratico, consigliere Lombardo.

CONSIGLIERE LOMBARDO: Allora, intanto apprezzo sempre gli interventi che richiamano la vita vissuta e la storia di Sesto, per uno come me, che c'è qui solo dal 2002, e mi accomuna il passaggio dalla Svizzera a Sesto, nel mio caso con una breve pausa di vent'anni in Sicilia, del collega Bonomelli, per cui i racconti mi fanno anche, come dire, acquisire quelle informazioni, quelle storie di Sesto che mi mancano, e quindi sono contento, ma io ho conosciuto cos'è stato per me Villa Zorn dal 2002 ad oggi, ecco perché... per questo motivo noi non esprimiamo un giudizio negativo rispetto ai gestori del progetto, io sono uno di coloro che... prima del mio matrimonio credo di aver fortemente contribuito, visto che facevo una vita lavoro-partito, fortemente anche nell'esercizio... se fossi stato un Giudice mi potevano



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

definire – il Segretario mi potrebbe correggere – “un commensale abituale”, in qualche modo, quindi potrei avere avuto questo tipo di rapporto, proprio perché, comunque, c'è una estimazione anche rispetto a quello che è il progetto, non... rispetto al loro contributo, rispetto anche al contributo della città. Noi stiamo valutando il progetto nelle sue finalità pubbliche, che poteva essere, in qualche modo, comunque, raggiunto gli stessi obiettivi con altri strumenti che avrebbero, comunque, garantito la partecipazione del soggetto attualmente in campo, e con le stesse garanzie anche occupazionali, lungi dal dare un giudizio di critica, e questo lo respingo al mittente, qualora mi venisse in qualche modo attribuito, o si pensa di attribuire, rispetto al gestore, il nostro è un giudizio mero sul progetto, e sulle sue finalità pubbliche rispetto alla tipologia e all'ampiezza dell'intervento, e a quella che è la fruizione pubblica della villa.

Ecco, per questo motivo il Partito Democratico, con queste forti, diciamo così, manifestazioni, anche che vanno a verbale, il suo voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Gruppo Misto, consigliere Pagani.

CONSIGLIERE PAGANI: Grazie, Presidente. Allora, io ho espresso molte perplessità, e devo dire che la discussione che abbiamo fatto questa sera non ha risolto le mie perplessità, quindi... non... non posso condividere, come dire, con voto favorevole questa delibera.

Ci sono un paio di cose che mi interessava ribadire. Allora, forse diamo... anzi, sicuramente diamo significati diversi a contesti, e a proposte, e ad idee, dopodiché si esprimono anche dei giudizi, io, personalmente, non credo di dover dimostrare, ma non mi interessa nemmeno, nel senso che credo che ciascuno di noi sia riconosciuto in città per quello che è, e, quindi... come dire, porta a casa il positivo e il negativo anche di quello che è.

Dopodiché, asserire che un'iniziativa culturale sia la premiazione di volontari... è un po' fortino; asserire che se uno non è presente alla premiazione...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PAGANI: ...non si agiti consigliere Valsecchi, adesso le rispondo, in realtà non partecipa alla vita della città mi sembra un tantino – un tantino – forte come giudizio.

Dopodiché, quello che io penso l'ho detto, l'ho ribadito, e l'ho anche scritto, quindi... ma non perché sia, come dire, Dostoevskij, ma perché le parole scritte, secondo me, in generale, hanno un peso diverso. Io credo che le associazioni, per carità, premiamo i volontari, io stessa sono un'attivista, non è assolutamente un mistero, io credo che le associazioni abbiano bisogno di ben altro in questo momento, che un premio per ciò che fanno, e che faticosamente fanno, e hanno fatto in questi anni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

Guardi, è una mia convinzione, è assolutamente una mia convinzione, due anni pandemici ci sono, e ci sono stati per tutti, siamo stati in grado – come dicevo prima – di garantire anche delle ricadute rispetto a delle imprese, e va benissimo, non c'è niente, niente, niente, che il mondo del volontariato ha raccolto da quest'Amministrazione, dopo che voi sono anni, soprattutto quelli che si definiscono "civici", che continuano a dire che rappresentano il cuore della città.

Allora, il cuore non è fatto solo di pulsazioni, è fatto di mani, di lavoro, di fatica, e questo va riconosciuto e sostenuto anche economicamente.

Per quanto riguarda il mio voto, è un voto di astensione.

PRESIDENTE: Grazie. Amiamo Sesto, consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie, Presidente. Allora, in prima battuta vorrei tranquillizzare chi... quando si afferma che le differenze sono praticamente un appannaggio, quasi, solo dell'opposizione, posso garantire che le peculiarità e i distinguo fanno parte anche della maggioranza, e vengono discusse e portate avanti nelle sedi opportune, il fatto che si esca, poi, con delle votazioni che sono unanimi non vuol dire che siano prive di discorso precedente, mi sembra corretto sottolinearlo.

Secondo. Beh, ringrazio, questo è folcloristico, chi saluta militarmente i nostri interventi, le nostre dichiarazioni di voto, è un riconoscimento al mio grado militare, è una simpatica nostalgia, prima, ad una dichiarazione di voto, solo che ha salutato così, mi fa piacere, pensavo... visto che ho un passato militare solo di leva, eh... Okay.

Poi, ultima cosa. Quando si parla... visto che è stato fatto un riferimento ai civici, questo lo faccio un po' personale... non mi venite a dire, almeno, a me, cosa sia il volontariato e cosa vuol dire sporcarsi le mani in questo senso, perché... non ne faccio solo una teoria.

E dopo tutto questo posso dire che il nostro voto sarà sicuramente favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere Molteni. Fratelli d'Italia, consigliere Bonomelli.

CONSIGLIERE BONOMELLI: Grazie, signor Presidente. Fratelli d'Italia voterà favorevole alla delibera.

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo, ora, alla votazione della delibera. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE: 13.

PRESIDENTE: Contrari?

SEGRETARIO GENERALE: 4.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

PRESIDENTE: Astenuti? 3.

Da remoto. Consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Rosa Vittoria.

CONSIGLIERE ROSA: Favorevole.

PRESIDENTE: Signor Sindaco.

SINDACO DI STEFANO: Favorevole.

PRESIDENTE: Parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE: Si approva con 17 voti, gli astenuti sono 3 ed i contrari 4.

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE: Come prima, esattamente come prima.

PRESIDENTE: Contrari?

SEGRETARIO GENERALE: 4.

PRESIDENTE: Astenuti?

SEGRETARIO GENERALE: 3.

PRESIDENTE: Da remoto. Consigliere Cozza.

CONSIGLIERE COZZA: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Ghezzi.

CONSIGLIERE GHEZZI: Favorevole.

PRESIDENTE: Consigliere Rosa Vittoria.

CONSIGLIERE ROSA: Favorevole.

PRESIDENTE: Signor Sindaco.

SINDACO DI STEFANO: Favorevole.

PRESIDENTE: Parola al Segretario.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 74 /2021 del 14/12/2021

SEGRETARIO GENERALE: Si approva con l'immediata eseguibilità con 17 voti, i contrari sono 4 e gli astenuti 3.